

L'ARCHIVIO CAPITOLARE DI GRAVINA

In un armadio a muro ubicato nella sacrestia della cattedrale è racchiusa tutta la documentazione dell'archivio capitolare che deve la sua istituzione al cardinale Fra Vincenzo Maria Orsini, nato a Gravina nel 1649 dal duca Ferdinando III e da Giovanna Frangipane della Tolfa, divenuto papa col nome di Benedetto XIII¹.

Questi nel 1714 venne a Gravina come visitatore apostolico, mentre la sede vescovile era vacante, e vi rimase dal 1 gennaio al 25 giugno dello stesso anno. Durante questi sei mesi di permanenza si diede ad una intensa e proficua opera di assestamento della Chiesa e del patrimonio ecclesiastico.

Tra l'altro si occupò anche dell'istituzione e ordinamento dell'archivio capitolare, di quello vescovile e di quello della chiesa detta del Purgatorio, « nello stesso modo come egli stesso aveva permesso di fare all'archivio del monastero di Benevento nel 1709 e all'archivio comunale di Benevento nel 1710 »².

Il materiale archivistico fu rilegato in appositi volumi, suddivisi in parti e sezioni, ognuna delle quali comprende documenti disposti in ordine cronologico, raggruppati per argomenti. Ciascun volume, a sua volta, fu corredato di un particolareggiato indice con i registi manoscritti dei documenti che conteneva. Tutti i volumi più importanti furono numerati con numeri arabi e costituirono un totale di 14 pezzi, come si rileva dal volume B-XVII, cioè dall'indice generale che porta integralmente tutti gli indici parziali ed i relativi registi dei documenti contenuti nei singoli volumi, redatto nel 1714, dopo l'ordinamento.

A conferma riportiamo quanto si legge nell'introduzione a tale indice generale: « Index generalis scripturarum archivi capitularis gravinensis. De mandato eminentissimi et reverendissimi domini cardinalis Ursinis, archiepiscopi beneventani, visitatoris apostolici in actu ipsius S. visitationis apostolicae anno Domini 1714. Ex confusionis, in quo iacebant ceno, recollectare et in volumina ordine cronologico cum I. I. quoque materiarum distinctione indicibus locupletata redactarum. Omissis tamen aliis voluminibus, indices non requirentibus, ut sunt congregationes capitulares, seu vota, processus, libri procurationis, ecc. »³.

Da quell'anno fu istituito anche un apposito registro di prestito con

¹ D. NARDONE, *Notizie storiche sulla città di Gravina (455-1870)*, Bari 19142, p. 268; cfr. L. VON PASTOR, *Storia dei papi nel periodo dell'assolutismo*, Roma, 1962, vol. XV, pp. 494-95.

² W. HAGEMANN, *Kaiserurkunden aus Gravina*, in « Quellen und Forschungen », XI (1960), p. 189.

³ Volume B-XVII, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. 3.

la clausola che chiunque non osservasse le norme relative alla registrazione sarebbe stato punito con la scomunica⁴.

In seguito furono aggiunti altri volumi, continuando così la numerazione.

Forse per qualche tempo l'archivio rimase in stato di abbandono e mancò il controllo, come si desume da due elementi: il registro di prestito, dove le annotazioni si fermano al 1876 e l'avvenuto riordinamento, dopo tale data, a più riprese con il conseguente mutamento del numero di catena per alcuni volumi, l'aggiunta e la sottrazione di vari altri ed il succedersi della numerazione più volte cambiata dagli ordinatori.

La mancanza di un adeguato inventario del materiale posseduto dall'archivio determina ovviamente confusione.

Nel mese di marzo 1960 W. Hagemann venne a Gravina per rinvenire, possibilmente, documenti imperiali ed estesi, naturalmente, la ricerca anche all'archivio capitolare, del cui materiale nel suo articolo ci dà una breve descrizione: « Die pergamente wurden gefaltet, nach sachfruppen eingeteilt und dann in einzelne Bande eingehftet, denen ein eigenhender index aller in jedem band enthaltener urkunden vorgeheftet wurde. Auberdem ein generalindex angefertigt, aus dem sich regibt, dass an wichtigen banden bei der visitation damals im ganzen 14 « volumi » erfasst und registriert wurden. Spater wurden dem archiv noch weitere bande hinzugefagt, so dass jetzt im archiv eine gesamtzahl von uber 60 banden und aktebunden erreicht worden ist. Alle bande des archivs, bei denen sich, ausser haufiger umgruppierung, lucken in der fortlaufenden nummerierung zeigen, wurden systematisch durchgesehen. Sie enthalten aber mit einer unten zu erwahnenden ausnahme samtlich verwaltungsakten des XVIII bis XIX jahrhunderts des domkapitels ohne abschriften alterer urkunden »⁵.

Nell'anno accademico 1971-72, per eseguire un piano di ricerca di documenti normanno-svevi, promossa dal prof. Vittorio De Donato, ci recammo a frugare nello stesso archivio capitolare per rinvenirvi documenti di tale periodo e fu allora che iniziammo un primo lavoro di ordinamento di esso, che era in stato di completo abbandono: tutti i volumi e documenti giacevano confusi, coperti di una grande quantità di polvere, in preda all'umidità ed ai tarli.

Nell'intento di operare per la loro conservazione e consultazione, ci siamo preoccupati di verificare l'esistenza dei primi 14 volumi, compresi nell'indice del 1714. Ciò ha permesso di rilevare che mancavano il 7°, 8°, 9°, 12°, 13°. Grazie all'indicazione del cancelliere vescovile e custode dell'ar-

⁴ Volume B-XVI, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. 3.

⁵ HAGEMANN, *op. cit.*, p. 190: « Le pergamene sono buone, suddivise per argomenti raggruppate in singoli volumi; a ciascun volume è annesso un indice. È anche annesso un indice generale da cui si constata che sono comprese e registrate importanti parti riservate per le visite pastorali, in tutto 14 volumi. Più tardi all'archivio furono aggiunti altri volumi, sicché ora nell'archivio è stato raggiunto un numero di oltre 60 volumi e fascicoli di atti. Tutti i volumi dell'archivio possono, ora, essere esaminati sistematicamente. Essi, tuttavia, contengono, con una eccezione che si dirà dopo, tutti gli atti di amministrazione del capitolo cattedrale dal XVIII al XIX secolo senza la copia di documenti più antichi ».

chivio, canonico don Giacomo Lorusso, e al valido aiuto di Francesco Larterza, suo saltuario collaboratore, abbiamo potuto eseguire una ricerca anche in grosse scrivanie conservate in un locale attiguo alla sacrestia, denominato « S. Liborio », ottenendo buoni risultati.

È stato rinvenuto, infatti, un numero rilevante di bastardelli dei secoli XVII, XVIII, XIX ed alcuni del XX e di documenti vari riguardanti il capitolo. Proprio fra questi erano finiti i volumi 7°, 8°, 9°, uno indicato come volume 3 bis, rilegato sempre nel 1714, come si rileva dalla prima pagina, ed altri volumi d'interesse storico. È verosimile che i bastardelli e documenti abbiano fatto parte dell'archivio capitolare e che poi, per motivi di vario genere, furono tolti e conservati altrove. In seguito, però, furono custoditi dal predetto cancelliere e dal suo collaboratore nelle grosse scrivanie citate.

Attualmente risultano mancanti i volumi 12° e 13°, mentre di tutto il resto non abbiamo potuto fare un attento riscontro in quanto, come si è detto, manca un inventario o indice generale.

Pur con le riserve indicate, abbiamo dato un ordine ai volumi ed a tutti i documenti esistenti nell'archivio, ponendo sui dorsi dei primi targhette con la collocazione e relativo numero di catena, mentre i secondi allora sparsi sono stati raccolti in apposite cartelle.

Nelle pagine che seguono, diamo un indice-inventario di tutto il materiale conservato nell'archivio ed i registi dei documenti più antichi, che presentano un certo interesse.

INDICE - INVENTARIO - REGESTI

L'indice è stato formulato tenendo presente quello compilato nel 1714 e fornendo, nel miglior modo possibile, un inventario dettagliato di quanto può essere utile.

Volumi e documenti vari hanno avuto una precisa collocazione nell'archivio, per cui, partendo dall'ordine dato nel 1714 e seguendo il numero di catena esistente, abbiamo dato una numerazione progressiva con numeri romani senza tener conto delle lacune.

L'archivio è suddiviso in cinque scansioni che a partire dal basso abbiamo indicato rispettivamente con le lettere A - B - C - D - E. Così i volumi, fascicoli e cartelle in esso racchiusi hanno avuto come collocazione le lettere della scansia in cui sono deposti, più il numero di catena.

Attualmente l'archivio contiene, dunque, nella scansia A trentaquattro volumi, nella B ventisette, nella C diciotto, nella D alcuni registri, nella E sei cartelle di documenti vari.

Tutti i volumi e documenti sono meglio specificati e descritti nelle pagine seguenti, soprattutto quelli più antichi e di maggior interesse storico.

Le pergamene vengono indicate col numero che hanno nei volumi in cui sono contenute e, perciò, sono elencate non secondo l'ordine cronologico, ma secondo l'ordine che le pergamene stesse hanno nei singoli volumi. Se ne dà, quindi, un prospetto cronologico in una tabella, con la collocazione di tutti i documenti pergamenecei riportati in regesto.

PERGAMENE

N.	Data	Luogo	Collocazione
1	1091 settembre	Gravina	Archivio capitolare, vol. A-III 1a
2	1152 novembre	Gravina	» » » A-III 1b
3	1189 settembre	Gravina	» » » A-III 1c
4	1195 aprile	Bari	» » » A-III 3a
5	1196 maggio 28	Palermo	» » » A-III 3b
6	1210 ottobre	[Gravina]	» » » A-III 4
7	1222 novembre	Bari	» » » A-III 3c
8	1234 gennaio 15	Gravina	» » » A-III 3d
9	1295 settembre 24	Barletta	» » » A-III 5a
10	1300 giugno 29	Gravina	» » » A-III 5b
11	1301 maggio 8	Napoli	» » » A-III 6
12	1301 luglio 13	Napoli	» » » A-III 7
13	1304 novembre 17	Napoli	» » » A-III 1d
14	[1316] giugno 1	Gravina	» » » A-III 9a
15	1322 dicembre 25	Napoli	» » » A-III 9b
16	1327 settembre 30	Gravina	» » » A-III 1e
17	1330 marzo 31	Gravina	» » » A-IV 2
18	1337 gennaio 8	Gravina	» » » A-III 9c
19	1337 maggio 20	Gravina	» » » A-III 8
20	1341 marzo 29	Napoli	» » » A-III 9d
21	1358 novembre 19	Gravina	» » » A-V 1
22	1372 marzo 3	Napoli	» » » A-II 18
23	1377 aprile 10	Gravina	» » » A-VII 7
24	1385 gennaio 23	Gravina	» » » A-VII 8
25	1398 aprile 15	Gravina	» » » A-V 32
26	1404 giugno 8	Trani	» » » A-V 7
27	1405 aprile 1	Gravina	» » » A-II 26
28	1409 dicembre 9	Gravina	» » » A-VII 16
29	1421 aprile 26	Gravina	» » » A-V 8
30	1426 gennaio 13	Gravina	» » » A-II 24
31	1426 agosto 22	Gravina	» » » A-V 22
32	1429 dicembre 6	Gravina	» » » A-VI 1
33	1431 febbraio 26	Gravina	» » » A-VII 9
34	1445 agosto 8	Gravina	» » » A-VII 10
35	1447 gennaio 25	Gravina	» » » A-II 25

N.	Data	Luogo	Collocazione
36	1447 marzo 17	Gravina	Archivio capitolare, vol. A-V 18
37	1450 luglio 2	Gravina	» » » A-V 24
38	1452 gennaio 31	Roma	» » » A-II 11
39	1452 settembre 20	Gravina	» » » A-V 25
40	1455 febbraio 1	Gravina	» » » A-VI 19
41	1467 novembre 7	Gravina	» » » A-V 26
42	1487 novembre 20	Gravina	» » » A-V 30
43	1491 novembre 20	Gravina	» » » A-VI 20
44	1492 novembre 14	Gravina	» » » A-VI 3
45	1502 aprile 20	Gravina	» » » A-III 14
46	1503 maggio 31	Gravina	» » » A-II 19
47	1506 maggio 22	Gravina	» » » A-VII 11
48	1506 giugno 12	Gravina	» » » A-V 2
49	1507 ottobre 30	Bari	» » » A-V 39
50	1518 novembre 3	Gravina	» » » A-V 3
51	1519 settembre 24	Gravina	» » » A-III 20
52	1519 novembre 21	Gravina	» » » A-V 33
53	[1523]	Roma]	» » » A-II 12
54	1525 aprile 10	Napoli	» » » A-III 13
55	1527 agosto 12	Gravina	» » » A-VII 1
56	1531 settembre 24	Gravina	» » » A-VII 2
57	1535 ottobre 27	Gravina	» » » A-VII 12
58	1536 marzo 9	Gravina	» » » A-VII 19
59	1541 aprile 6	Roma	» » » A-II 13
60	[1541]	Gravina]	» » » A-IV 7
61	1543 giugno 23	Gravina	» » » A-VI 4
62	1546 marzo 12	Roma	» » » A-II 14
63	1546 marzo 18	Gravina	» » » A-V 4
64	1546 dicembre 2	Gravina	» » » A-V 9
65	1550 novembre 24	Gravina	» » » A-VII 3
66	1550 novembre 29	Roma	» » » A-III 16
67	1551 febbraio 9	Gravina	» » » A-VII 17
68	1552 febbraio 11	Gravina	» » » A-III 21
69	1554 settembre 6	Gravina	» » » A-VII 4
70	1554 novembre 2	Gravina	» » » A-V 34

N.	Data	Luogo	Collocazione	
71	1554 novembre 5	Gravina	Archivio capitolare, vol.	A-V 27
72	1555 luglio 25	Gravina	» » »	A-V 35
73	1556 gennaio 14	Gravina	» » »	A-VI 5
74	1556 agosto 5	Gravina	» » »	A-V 36
75	1556 agosto 17	Gravina	» » »	A-V 37
76	1557 marzo 21	Gravina	» » »	A-IV 17
77	1557 luglio 6	Gravina	» » »	A-V 28
78	1558 febbraio 18	Gravina	» » »	A-V 5
79	1558 luglio 10	Gravina	» » »	A-V 23
80	1558 luglio 10	Gravina	» » »	A-V 29
81	1558 settembre 2	Gravina	» » »	A-V 31
82	1559 ottobre 10	Gravina	» » »	A-VI 6
83	1560 marzo 5	Gravina	» » »	A-III 2
84	1560 settembre 4	Gravina	» » »	A-IV 10
85	1561 ottobre 19	Gravina	» » »	A-V 10
86	1561 ottobre 29	Gravina	» » »	A-V 19
87	1561 novembre 8	Gravina	» » »	A-V 11
88	1561 [dicembre 22	Gravina]	» » »	A-IV 18
89	1562 marzo 2	Gravina	» » »	A-V 13
90	1562 marzo 4	Gravina	» » »	A-V 12
91	1562 ottobre 12	Gravina	» » »	A-VI 7
92	1562 novembre 13	Gravina	» » »	A-V 14
93	1562 dicembre 14	Gravina	» » »	A-V 15
94	1563 agosto 26	Gravina	» » »	A-VII 5
95	1564 gennaio 4	Gravina	» » »	A-VII 6
96	1564 luglio 8	Gravina	» » »	A-VI 8
97	1564 dicembre 8	Roma	» » »	A-II 1
98	1565 settembre 9	Gravina	» » »	A-IV 23
99	1565 ottobre 20	Gravina	» » »	A-VI 9
100	1566 settembre 2	Gravina	» » »	A-IV 24
101	1568 settembre 6	Gravina	» » »	A-VI 10
102	1569 aprile 23	Gravina	» » »	A-IV 2
103	1569 agosto 22	Gravina	» » »	A-IV 25
104	1569 settembre 16	Gravina	» » »	A-IV 19
105	1569 novembre 12	Gravina	» » »	A-IV 11

N.	Data	Luogo	Collocazione	
106	1570 novembre 13	Ostuni	Archivio capitolare, vol. A-V	21
107	1572 luglio 7	Gravina	» » » A-II	20
108	1574 febbraio 11	Gravina	» » » A-V	20
109	1576 agosto 17	Gravina	» » » A-IV	12
110	1579 settembre 21	Gravina	» » » A-IV	28
111	1581 novembre 4	Gravina	» » » A-IV	4
112	1582 ottobre 25	Gravina	» » » A-V	6
113	1584 febbraio 17	Gravina	» » » A-VII	20
114	1585 gennaio 7	Matera	» » » A-V	16
115	1585 novembre 17	Gravina	» » » A-VII	21
116	1586 marzo 14	Gravina	» » » A-VII	22
117	1589 luglio 18	Gravina	» » » A-IV	9
118	1590 luglio 14	Napoli	» » » A-III	10
119	1593 maggio 7	Gravina	» » » A-IV	13
120	1593 maggio 12	Gravina	» » » A-IV	8
121	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	3
122	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	4
123	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	5
124	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	6
125	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	7
126	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	8
127	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	9
128	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	2
129	1593 agosto 2	Roma	» » » A-II	15
130	1594 settembre 23	Gravina	» » » A-IV	3
131	1595 febbraio 1	Gravina	» » » A-II	21
132	1596 febbraio 16	Napoli	» » » A-III	11
133	1597 dicembre 4	Gravina	» » » A-VII	23
134	1598 aprile 3	Gravina	» » » A-IV	29
135	1598 settembre 24	Gravina	» » » A-IV	30
136	1599 maggio 7	Gravina	» » » A-III	22
137	1600 novembre 16	Gravina	» » » A-II	22
138	1601 novembre 2	Gravina	» » » A-IV	31
139	1604 ottobre 14	Gravina	» » » A-VII	24
140	1605 marzo 30	Gravina	» » » A-IV	27

N.	Data	Luogo	Collocazione
141	1606 febbraio 21	Gravina	Archivio capitolare, vol. A-VII 25
142	1606 settembre 16	Gravina	» » » A-VII 13
143	1608 agosto 9	[Gravina]	» » » A-IV 1
144	1608 settembre 30	Gravina	» » » A-IV 32
145	1610 marzo 22	Gravina	» » » A-II 23
146	1611 aprile 23	Gravina	» » » A-VII 26
147	1612 maggio 12	Gravina	» » » A-VII 27
148	1616 luglio 8	Roma	» » » A-III 15
149	1616 agosto 31	Gravina	» » » A-VII 28
150	1616 settembre 6	Gravina	» » » A-IV 26
151	1616 settembre 9	Gravina	» » » A-VII 29
152	1616 ottobre 7	Gravina	» » » A-VI 14
153	1617 marzo 9	Gravina	» » » A-VI 11
154	1617 agosto 22	Gravina	» » » A-IV 33
155	1618 aprile 25	Napoli	» » » A-III 12
156	1619 febbraio 23	Gravina	» » » A-IV 34
157	1620 marzo 17	Gravina	» » » A-VII 14
158	1620 dicembre 3	Gravina	» » » A-V 38
159	1620 dicembre 3	Gravina	» » » A-VI 12
160	1621 agosto 7	Gravina	» » » A-V 17
161	1622 settembre 21	Gravina	» » » A-IV 35
162	1622 ottobre 24	Gravina	» » » A-IV 36
163	1624 ottobre 11	Gravina	» » » A-VII 18
164	1626 ottobre 17	Gravina	» » » A-IV 14
165	1627 aprile 24	Gravina	» » » A-IV 5
166	1628 luglio 18	Bari	» » » A-VI 15
167	1630 settembre 10	Gravina	» » » A-IV 20
168	1634 luglio 29	Roma	» » » A-II 16
169	1637 luglio 28	Gravina	» » » A-IV 37
170	1637 ottobre 21	Gravina	» » » A-IV 38
171	1638 ottobre 11	Gravina	» » » A-IV 15
172	[1641	Gravina]	» » » A-IV 7
173	1643 marzo 12	Roma	» » » A-III 17
174	1643 novembre 27	Gravina	» » » A-VI 16
175	1646 giugno 18	Gravina	» » » A-IV 16

N.	Data	Luogo	Collocazione
176	1646 dicembre 12	Gravina	Archivio capitolare, vol. A-IV 21
177	1649 maggio 24	Gravina	» » » A-IV 22
178	1654 marzo 22	Gravina	» » » A-XVI 2
179	1657 gennaio 20	Gravina	» » » A-VII 30
180	1659 giugno 20	Roma	» » » A-I 1
181	1659 luglio 5	Gravina	» » » A-VI 17
182	1659 luglio 15	Gravina	» » » A-XVI 3
183	1669 giugno 14	Gravina	» » » A-VI 18
184	1669 giugno 14	Gravina	» » » A-XVI 4
185	1669 settembre 27	Gravina	» » » A-VII 31
186	1670 novembre 13	Ostuni	» » » A-V 21
187	1674 marzo 10	Roma	» » » A-II 17
188	1674 giugno 4	Gravina	» » » A-XVI 5
189	1674 luglio 18	Gravina	» » » A-XVI 6
190	1674 settembre 11	Gravina	» » » A-XVI 1
191	1675 giugno 5	Gravina	» » » A-XVI 7
192	1675 dicembre 5	Ostuni	» » » A-VI 22
193	1676 giugno 4	Ostuni	» » » A-VI 23
194	1679 luglio 5	Gravina	» » » A-IV 6
195	1681 febbraio 3	Roma	» » » A-I 2
196	1682 ottobre 20	Ostuni	» » » A-VI 24
197	1683 ottobre 13	Gravina	» » » A-VII 32
198	1687 maggio 30	Gravina	» » » A-VII 33
199	1689 gennaio 11	Roma	» » » A-II 10
200	1690 febbraio 10	Roma	» » » A-I 3
201	1692 gennaio 26	Gravina	» » » A-I 4
202	1702 ottobre 20	Roma	» » » A-III 18
203	1703 febbraio 1	Gravina	» » » A-VI 21
204	1705 giugno 17	Copertino	» » » A-VI 13
205	1713 giugno 17	Gravina	» » » A-XVI 8
206	1714 marzo 2	Roma	» » » A-I 5
207	1724 luglio 19	Roma	» » » A-III 23
208	1725 gennaio 20	Gravina	» » » A-III 24
209	1792 dicembre 30	Gravina	» » » A-III 25
210	[.....]	Gravina	» » » A-VII 15

VOLUME A-I (cm. 16 x 21): intitolato « Attestationes sacrarum reliquiarum spectantium ad cathedralem ecclesiam gravinensem », contiene 5 documenti: 4 cartacei e 1 in pergamena. In ultimo è riportato un « catalogo generale di tutte le reliquie, che si conservano nella cattedrale ed altre chiese della città di Gravina, riconosciute più distintamente e suggellate dall'eminentissimo signor cardinale Orsini arcivescovo di Benevento, visitatore apostolico, nei decenti loro reliquiari rinnovati e reattati rispettivamente in gennaio e febbraio fino al 3 marzo 1714 »⁶.

DOCUMENTI

1

1659 giugno 20, Roma.

Atto di donazione del corpo di S. Eufemia martire, fatto da Tommaso Candido Veneto a Volumnio Bandinello patriarca di Costantinopoli. Originale [A].

Documento cartaceo rogato da Bernardinus de Sanctis notarius.

2

1681 febbraio 3, Roma.

Atto di donazione e di autentica delle reliquie dei SS. martiri Giuliano, Vittorio, Pio, Flaviano e Candida fatto dal cardinale Gaspare de Carpineo⁷ al canonico di Gravina Francesco Santomaso.

Originale [A].

Documento cartaceo con formulario a stampa.

3

1690, febbraio 10, Roma.

Atto di donazione e di autentica delle reliquie dei SS. martiri Laurentino, Cesare e Flaviano fatto dal cardinale Gaspare de Carpineo a Marcello de Cavalleriis⁸ vescovo di Gravina.

Originale [A].

Documento cartaceo con formulario a stampa.

⁶ Volume A-I, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. 13.

⁷ C. EUBEL, *Hierarchia catholica medii et recentioris aevi*, Patavii, 1960 (da *Monasterii*, 1914), vol. V, p. 286.

⁸ F. UGHELLI, *Italia sacra*, Venezia, 1721, vol. VII, p. 129; GAMS, *Series episcoporum ecclesiae catholicae*, Graz, 1957, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. V, p. 213.

4

1692 gennaio 26, Gravina.

Atto di donazione e di autentica delle reliquie di S. Gennaro, vescovo e martire, fatto da Marcello de Cavalleriis vescovo di Gravina alla chiesa cattedrale di Gravina.

Originale [A].

Pergamena leggermente annerita dall'umidità con l'inchiostro appena scolorito.

5

1714 marzo 2, Roma.

Atto di donazione e di autentica delle reliquie del martire Teodoro fatto dal cardinale Gaspare de Carpineo al reverendo don Giuseppe Dierrariis.

Originale [A].

Documento cartaceo con formulario a stampa.

VOLUME A-II (cm. 30 x 41): intitolato « Bullarium summorum pontificum ecc. », contiene 24 pergamene più 2 documenti cartacei.

DOCUMENTI

Parte I - « *Index bullarum summorum pontificum* »

1

1564 dicembre 8, Roma.

Bolla di papa Pio V con la quale riduce il numero dei canonici del capitolo di Gravina portandoli da 115 a 24.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Cfr. ALLEGAZIONE GIURIDICA, *A pro del capitolo cattedrale di Gravina contro il sub economo diocesano nella corte di appello di Trani*, Bari, 1867, pp. 42 e s.; ALLEGAZIONE GIURIDICA, *Pel reverendo capitolo cattedrale di Gravina contro il demanio pubblico e l'amministrazione del fondo del culto*, Napoli, 1869, pp. 18, 73, 100; ALLEGAZIONE GIURIDICA, *Pel capitolo cattedrale contro il subeconomo della diocesi di Gravina*, Napoli, 1873, pp. 10, 11, 29, 51. Esiste anche una trascrizione del sec. XIX nella cartella E-VI dell'archivio capitolare di Gravina.

2

1593 agosto 3, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale riconosce la collazione episcopale della chiesa di Gravina nella persona del vescovo Vincenzo Giustiniani⁹.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

3

1593 agosto 2, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale assolve Vincenzo Giustiniani vescovo di Gravina da ogni censura e da ogni pena.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

4

1593 agosto 2, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale raccomanda il vescovo Vincenzo Giustiniani a Filippo II re di Spagna.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

5

1593 agosto 2, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale raccomanda il vescovo Vincenzo Giustiniani a Scipione de Tolfa¹⁰ arcivescovo di Acerenza suo suffraganeo.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

6

1593 agosto 2, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale raccomanda il vescovo Vincenzo Giustiniani al capitolo della chiesa cattedrale di Gravina.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

⁹ UGHELLI, *op. cit.*, p. 122; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL *op. cit.*, vol. IV, p. 197.

¹⁰ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 65; GAMS, *op. cit.*, p. 843; EUBEL, *op. cit.*, vol. IV, p. 67.

7

1593 agosto 2, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale raccomanda il vescovo Vincenzo Giustiniani al clero e ai diaconi della città di Gravina.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

8

1593 agosto 2, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale raccomanda il vescovo Vincenzo Giustiniani al popolo della città di Gravina.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

9

1593 agosto 2, Roma.

Bolla di papa Clemente VIII con la quale raccomanda il vescovo Vincenzo Giustiniani a tutti i vassalli della cattedrale di Gravina.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

10

1689 gennaio 11, Roma.

Bolla di papa Alessandro VIII con la quale raccomanda l'eletto vescovo di Gravina Fra Marcello de Cavalleriis al capitolo della cattedrale di Gravina.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte II - « *Index Facultatum summorum pontificum* »

11

1452 gennaio 31, Roma.

Papa Nicola V concede a Marino¹¹ arcivescovo di Taranto la facoltà di concedere la carica di notaio a quattro cittadini o diaconi di Taranto

¹¹ GAMS, *op. cit.*, p. 929; EUBEL, *op. cit.*, vol. II, p. 246.

o di Gravina, che abbiano raggiunto l'età di 25 anni e che non siano né sposati né consacrati agli ordini sacri.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

12

[1523, Roma.]

Papa Clemente VII concede ai confessori, tanto regolari quanto secolari, della città di Gravina, la facoltà di assolvere i membri del clero ed i fedeli della città, « exceptis in Bulla Coena Domini ».

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione salvo rare macchie di umidità.

13

1541 aprile 6, Roma.

Papa Paolo III permette a Mariano de Moscato di rimanere presbitero secolare nonostante fosse stato frate minore dei Conventuali ed avesse praticato in quella religione la professione e preso i sacri ordini.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

14

1546 marzo 12, Roma.

Papa Paolo III concede al vicario generale della città di Gravina di istruire il processo contro Giovan Battista « Sanctorium », che con gran tumulto, usando scale ed armi di varia specie, aveva assaltato la cattedrale di Gravina penetrando dalle finestre ed impossessandosi dell'arcipresbiterato della stessa chiesa.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche foro.

15

1593 agosto 22, Roma.

Papa Clemente VIII autorizza il vescovo Alfonso di Ostia¹² e altri vescovi a consacrare nell'« alma urbe » l'eletto vescovo di Gravina Vincenzo Giustiniani.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

¹² GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. IV, p. 36.

16

1634 luglio 29, Roma.

Papa Urbano VIII concede al vescovo Arcadio Ricci¹³ e arcidiacono di Gravina la facoltà di assolvere il capitolo e i canonici da qualunque censura e pena, al fine di cambiare la casa che ha un valore di 100 ducati.

Originale [A].

Documento cartaceo.

17

1647 marzo 10, Roma.

Papa Clemente X approva e conferma l'elezione di S. Michele Arcangelo a protettore e patrono della città di Gravina, fatta precedentemente dal clero e dal popolo.

Originale [A].

Documento cartaceo.

Parte III - « *Index bullarum episcoporum gravinensium* »

18

1372 marzo 3, Napoli.

Bolla di Giovanni di Gallinaria¹⁴ vescovo di Gravina con la quale ordina a tutti i parroci, sotto pena di scomunica, di non ammettere alla confessione e di non accogliere nella scuola nessun laico dell'uno e dell'altro sesso, abitante nella città, che non appartenga alla propria parrocchia.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

19

1503 maggio 31, Gravina.

Bolla di Matteo de Aquino¹⁵ vescovo di Gravina con la quale sancisce la collazione della chiesa della Santissima Annunciazione con la metà dei benefici nella persona del canonico Angelo Bello.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

¹³ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 128; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. IV, p. 197.

¹⁴ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 120; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 268.

¹⁵ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 121; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. III, p. 222.

20

1572 luglio 7, Gravina.

Bolla di Francesco Bosio¹⁶ vescovo di Gravina con la quale si eleva a parrocchia la chiesa di S. Maria del Piaggio oggi S. Lucia Vergine e Martire, dipendente dalla cattedrale, con ogni diritto di pertinenza.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione salvo pochi fori dovuti ai tarli.

21

1595 febbraio 1, Gravina.

Bolla di Vincenzo Giustiniani vescovo di Gravina con la quale si riconosce l'unione della cappella di S. Maria delle Grazie « alias de Cardone » alla cattedrale con l'onere di una messa per ogni sabato in perpetuo.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

22

1600 novembre 16, Gravina.

Bolla di Vincenzo Giustiniani vescovo di Gravina con la quale conferma l'unione della cappella di S. Maria delle Grazie alla cattedrale con l'onere di una messa nei giorni di sabato ed una nei giorni di domenica ed in quelli festivi.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

23

1610 marzo 22, Gravina.

Bolla di Vincenzo Giustiniani vescovo di Gravina con la quale sancisce la collazione canonica della chiesa cattedrale nella persona del reverendo Giuseppe Mosca.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

¹⁶ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 122; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. III, p. 205.

Parte IV - « *Index electionum episcoporum per capitulum* »

24

1426 gennaio 13, Gravina.

Il capitolo della cattedrale di Gravina elegge vescovo Giovanni Roberto de Santoro¹⁷ arcidiacono di Gravina.

Originale [A].

Augustinus de Pratis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

25

1447 gennaio 25, Gravina.

Il capitolo della cattedrale di Gravina elegge vescovo Antonio de Franchitella¹⁸ arcidiacono di Gravina.

Originale [A].

Leo Cicci Lupi notarius.

Pergamena parzialmente annerita a causa dell'umidità.

Parte V - « *Index attestacionum per capitulum* »

26

1405 aprile 1, Gravina.

Attestazione fatta dal capitolo e dal clero sul governo del vescovo Ruggero de Longobardiis¹⁹ nel tempo del suo presolato.

Originale [A].

Nicolaus notarius.

Pergamena annerita a causa dell'umidità.

VOLUME A-III (cm. 30 x 44): intitolato « [Volumen] privilegiorum principum et confirmationum eorumdem ecc. », contiene 21 pergamene e 3 documenti cartacei. Manca la pergamena diciannovesima.

¹⁷ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 121; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 279.

¹⁸ NARDONE, *op. cit.*, pp. 168-169. L'arcidiacono Antonio de Franchitella fu proposto dal capitolo ma non fu eletto. Infatti egli non viene riportato né dall'Ughelli, né da Gams e né da Eubel.

¹⁹ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 120; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 279.

Alcune delle pergamene comprese in questo volume sono costituite da più documenti: la prima 5²⁰; la terza 4²¹; la quinta 2²²; la nona 5²³.

DOCUMENTI

Parte I - « *Index privilegiorum principum et confirmationum eorumdem* ».

1 a

1091 settembre, Gravina.

Il conte Umfrido, figlio ed erede di Accardo conte di Gravina, in presenza di Arnaldo arcivescovo di Acerenza²⁴ e di altri testimoni dona al clero tutte le decime su ogni tipo di raccolto e di entrate, animali, erbatico, oltre al diritto di sfarinare, di servirsi del forno, di cavare fosse, di costruire case, di piantare vigneti e di tagliare la legna per il fuoco, tutto per la costituzione e mantenimento del vescovato.

Inserto in doc. 1 e del vol. A-III. Copia [C].

Sandus notarius.

Edizioni: UGHELLI, *Italia Sacra*, Venezia, 1721, vol. VII, pp. 115-117; G. DEL GIUDICE, *Codice diplomatico del regno di Carlo I e II d'Angiò*, Napoli, 1863, vol. I, app. doc. XV, pp. XXXII-XXXIV; D. NARDONE, *Gravina e l'opera patriottica dei Benedettini*, Gravina, 1929, pp. 30-32; G. LUCATUORTO, *Umfridus normannus gravinensis dominus*, in « *Archivio Storico Pugliese* », XX (1967), pp. 107-108.

Cfr.: A. DI MEO, *Annali critico diplomatici del regno di Napoli della mezzana età*, Napoli, 1803, pp. 328-329; L. GIUSTINIANI, *Dizionario geografico ragionato del regno di Napoli*, ivi, 1797-1805, vol. V, p. 110; ALLEGAZIONE GIURIDICA, *Pel reverendo capitolo cattedrale di Gravina contro il demanio pubblico e l'amministrazione del fondo del culto*, Napoli, 1869; ALLEGAZIONE GIURIDICA, *Pel capitolo cattedrale di Gravina contro il subeconomo della diocesi di Gravina*, Napoli, 1873; D. NARDONE, *Notizie storiche*, cit., pp. 34-37; HAGEMANN, *op. cit.*, p. 190; F. KEHR, *Italia pontificia*, Berlino, 1962, vol. IX, p. 481.

²⁰ È in ottimo stato di conservazione, tranne in alcuni punti ove si presenta scolorita per l'umidità, specialmente nelle piegature.

²¹ È in pessimo stato di conservazione, in quanto si presenta annerita quasi completamente per l'umidità; inoltre è bucata in più punti.

²² È in ottimo stato di conservazione.

²³ È in ottimo stato di conservazione.

²⁴ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 25; GAMS, *op. cit.*, p. 884.

1 b

1152 novembre, Gravina.

La marchesa Filippa, moglie del marchese Manfredi, dona ad Urso²⁵ vescovo di Gravina alcune terre in contrada S. Mauro, per la costruzione di una cappella in onore di Dio, della Beata Vergine Maria e di tutti i Santi, per la remissione dei suoi peccati e di quelli dei suoi parenti defunti.

Inserto in doc. 1 e del vol. A-III. Copia [C].

Marius notarius.

Ediz.: DEL GIUDICE, *op. cit.*, pp. XXXIV-XXX; E. ROGADEO, *Gli Ale-ramici nell'Italia meridionale*, in « Rassegna Pugliese », XXI (1904-1905), p. 153.

Cfr. UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 117; NARDONE, *Notizie storiche*, cit., pp. 53-54; HAGEMANN, *op. cit.*, p. 191.

1 c

1189 settembre, Gravina.

Tancredi de Say, figlio ed erede di Riccardo de Say, dona a Tommaso²⁶ vescovo di Gravina alcune terre site nel vallone che scende sino alla fonte detta de Cordasca per la salvezza della sua anima e di quella dei parenti e di tutti i fedeli defunti.

Inserto in doc. 1 e del vol. A-III. Copia [C].

Bao notarius.

Ediz.: DEL GIUDICE, *op. cit.*, pp. XXXV-XXXVI; ROGADEO, *op. cit.*, p. 322.

Cfr.: UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 117²⁷; NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 62; HAGEMANN, *op. cit.*, p. 191.

1 d

1304 novembre 17, Napoli.

Carlo II d'Angiò convalida e riconferma a Giacomo²⁸ vescovo di Gravina i tre privilegi precedenti del conte Umfrido del 1091, della marchesa Filippa del 1152, di Tancredi de Say del 1189.

Inserto in doc. 1 e del vol. A-III. Copia [B].

Bartholomeus de Capua prothonotarius.

Ediz.: DEL GIUDICE, *op. cit.*, pp. XXXVI-XXXVII.

Cfr.: HAGEMANN, *op. cit.*, p. 190.

²⁵ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 117; GAMS, *op. cit.*, p. 884.

²⁶ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 117; GAMS, *op. cit.*, p. 884.

²⁷ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 117. Egli dà di questo documento una trascrizione parziale.

²⁸ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 118; GAMS, *op. cit.*, p. 884.

1 e

1327 settembre 30, Gravina.

Roberto d'Angiò convalida e riconferma all'abate Giovanni Iaquinto e a Ricco canonici della cattedrale di Gravina i quattro privilegi precedenti del conte Umfrido del 1091, della marchesa Filippa del 1152, di Tancredi de Say del 1189, di Carlo II d'Angiò del 1304.

Originale [A].

Paulus de Thomasio notarius.

Cfr.: HAGEMANN, *op. cit.*, p. 190.

2

1560 marzo 5, Gravina.

Ciccus Lupus de Lupis convalida e riconferma a Pagano de Caldaronis, procuratore ed economo del reverendo capitolo della chiesa cattedrale, il privilegio di Umfrido del 1091.

Originale [A].

Franciscus de Palumbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, presenta qualche foro che non ostacola la lettura.

Cfr.: HAGEMANN, *op. cit.*, p. 191.

3 a

1195 aprile, Bari.

Enrico VI prende sotto la sua protezione Tommaso²⁹ vescovo di Gravina e gli dona una zona piantata ad ulivi, presso Bitonto, in possesso di Goffredo de Maza e che fu del giudice Leone de Maione Longo.

Inserto in doc. 3 d del vol. A-III. Copia [B].

Ediz.: HAGEMANN, *op. cit.*, pp. 194-195.

Cfr.: NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 67 nota 1.

3 b

1196 maggio 28, Palermo.

La regina Costanza prega i giustizieri, camerarii e baiuli affinché conservino e rispettino la donazione fatta da Enrico VI a favore di Tommaso vescovo di Gravina, confermando comunque di prendersene cura direttamente.

Inserto in doc. 3 d del vol. A-III. Copia [B].

Ediz.: HAGEMANN, *op. cit.*, pp. 195-196.

²⁹ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 117; GAMS, *op. cit.*, p. 884.

3 c

1222 novembre, Bari.

Federico II conferma a Samuele³⁰ vescovo di Gravina i privilegi precedenti concessi da Enrico VI suo padre e da Costanza sua madre.

Inserto in doc. 3 d del vol. A-III. Copia [B].

Ediz.: HAGEMANN, *op. cit.*, pp. 198-199.

3 d

1234 gennaio 15, Gravina.

I giudici reali Nicola e Maroldo, così come alcuni membri del clero, notai di Gravina ed altri vidimano la copia dei privilegi di Enrico VI, della regina Costanza e di Federico II a favore della chiesa cattedrale di Gravina.

Originale [A].

Laverius notarius.

Ediz.: HAGEMANN, *op. cit.*, pp. 199-200.

4

1210 ottobre, [Gravina.]

Guglielmo de Say, conte di Gravina, figlio ed erede di Tancredi de Say, dona al clero di Gravina per la salvezza della sua anima e di quella dei suoi parenti defunti ogni rendita ricavata dal mosto che viene prodotto non solo dai suoi vigneti ma anche da quelli che verranno piantati in seguito.

Originale [A].

Angelus notarius.

Ediz.: D. NARDONE, *La fine della contea normanna in Gravina*, ivi, 1916, pp. 5-8; HAGEMANN, *op. cit.*, pp. 196-197.

Cfr.: NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 68.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

5 a

1295 settembre 24, Barletta.

Giovanni Monteforte, conte di Squillace e Montescaglioso e camerario del regno di Sicilia, conferma a favore di Giacomo³¹ vescovo di Gravina e dei canonici il diritto di terraggio su vigneti, campi e masserie.

Inserto in doc. 5 b del vol. A-III. Copia [B].

³⁰ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 118; GAMS, *op. cit.*, p. 884.

³¹ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 119; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 278.

5 b

1300 giugno 29, Gravina.

Roberto Erarvilla, milite di Giovanni Monteforte, convalida e riconferma a Giacomo vescovo di Gravina il privilegio concesso precedentemente da Giovanni Monteforte.

Originale [A].

Leo notarius.

6

1301 maggio 8, Napoli.

Regesto di un privilegio di Carlo II d'Angiò col quale annullava il possesso, in cui era venuto lo stesso Giovanni Monteforte, dei terraggi sulle case, sulle terre patrimoniali e sui vigneti spettanti di diritto ai militi, ai giudici, ai notai ed ai canonici della cattedrale di Gravina; inoltre si precisava che il terraggio doveva consistere nella metà del raccolto.

Regesto di un privilegio di Carlo II d'Angiò rogato dal maestro regio e archiviario della curia del regno di Sicilia nel 1585.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

7

1301 luglio 13, Napoli.

Mandato di Carlo II d'Angiò al giustiziere di terra di Bari *Uguertum Forrerium* vicario e procuratore di Gravina col quale lo obbliga ad astenersi dal molestare Giacomo vescovo di Gravina ed i canonici della cattedrale, che godevano della immunità e dell'esenzione dei terraggi.

Originale [A].

Bartholomeus milite, logoteta e protonotario.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

8

1337 maggio 20, Gravina.

Bartolomeo Curleone attesta e conferma a Riccardo vescovo di Gravina³² il diritto sulla metà delle decime dei terraggi e delle vettovaglie e sulla quarta parte della baiulazione.

Originale [A].

Nicolaus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

³² UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 119; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 279.

9 a

[1316] giugno 1, Gravina.

Giovanni d'Angiò, conte di Gravina, conferma a Francesco³³ vescovo di Gravina il privilegio circa il diritto di tagliare legna nei boschi di proprietà della regia curia.

Inserto in doc. 9 d del vol. A-III. Copia [B].

9 b

1322 dicembre 25, Napoli.

Giovanni d'Angiò, conte di Gravina, riconferma a Nicola³⁴ vescovo di Gravina il privilegio circa il diritto di tagliare legna nei boschi di proprietà della regia curia.

Inserto in doc. 9 d del vol. A-III. Copia [B].

9 c

1337 gennaio 8, Gravina.

La duchessa Agnese, contessa di Gravina, conferma a Riccardo³⁵ vescovo di Gravina il privilegio circa il diritto di tagliare legna nei boschi della regia curia.

Inserto in doc. 9 d del vol. A-III. Copia [B].

9 d

1341 marzo 29, Napoli.

La duchessa Agnese riconferma a Riccardo vescovo di Gravina il privilegio precedente.

Originale [A].

Rainaldus de Friscileno notarius.

Parte II - « *Index privilegiorum doctoratus in iure pontificio et cesareo* ».

10

1590 luglio 14, Napoli.

Cesare de Avalos e Aragona, gran cancelliere del regno, concede il

³³ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 119; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 279.

³⁴ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 119; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 279.

³⁵ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 119; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 279.

privilegio di dottorato in diritto canonico a Marius Spiritus di Gravina.

Originale [A].

Anellus de Martino notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, tranne i bordi laterali, che risultano lievemente corrosi dai tarli e dai topi. Lo scritto è istoriato da una cornice avente allo spigolo sinistro raffigurato in una corona circolare la figura di S. Francesco d'Assisi, al centro la figura di Cristo risorto, allo spigolo destro la figura di S. Francesco da Paola. *L'intestatio* e *l'inscriptio* sono in inchiostro dorato e caratteri capitali. Al di sotto dello scritto, prima della firma del notaio, sono impressi a vivi colori quattro stemmi formanti una croce greca. Di questi uno è regio uno della città di Gravina uno della famiglia Orsini e l'altro del vescovo.

11

1596 febbraio 16, Napoli.

Cesare de Avalos e Aragona, gran cancelliere del regno, concede il privilegio di dottorato in diritto canonico e civile a Marius Paganus di Gravina.

Originale [A].

Anellus de Martino notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione. Lo scritto è istoriato da una bellissima cornice larga cm. 8; in essa, inoltre, a partire dal lato sinistro in alto sono raffigurati in corone circolari: la Vergine Maria col bambino fra le braccia, che simboleggiano la madonna del suffragio; lo stemma regio; lo stemma della città di Gravina. Al centro in alto in una corona circolare è raffigurata la SS. Trinità. Al lato destro: in alto in una corona circolare la figura di S. Benedetto; al centro lo stemma degli Orsini; in basso quello del vescovo. *L'intestatio* e *l'inscriptio* sono in inchiostro dorato e caratteri capitali.

12

1618 aprile 25, Napoli.

Marino Caracciolo, gran cancelliere del regno, concede il privilegio di dottorato in diritto canonico e civile a Hieronimus Antonius Acchimmus di Gravina.

Originale [A].

Iohannes Antonius notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione. Lo scritto è istoriato da una bellissima cornice larga circa cm. 11; in essa, inoltre, sono raffigurate in alto al lato sinistro, ci sembra, l'immagine del cardinale Bellarmino; in alto al centro la Vergine Maria seduta sul trono col bambino fra le braccia. *L'intestatio* e *l'inscriptio* sono in inchiostro dorato e caratteri capitali.

Parte III - « *Index Privilegiorum doctoratus in arte et medicina* »

13

1525 aprile 10, Napoli.

Mercurino Gattinaria, gran cancelliere, concede il privilegio di dottorato in arte e medicina a Cesar de Achym di Gravina.

Originale [A].

Antonius Serranius notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia di umidità e qualche piccolo foro. Lo scritto è istoriato soltanto al lato sinistro in alto. La cornice forma un angolo retto, in senso orizzontale ed in senso verticale.

Parte IV - « *Index literarum serenissimorum regum, et auditorum camere apostolice* »

Sezione I - « *Index literarum conservatorialium* »

14

1502 aprile 20, Atella.

Lettere conservatoriali di re Ferdinando e della regina Isabella, circa i diritti, possessi e benefici della chiesa della SS. Annunciazione della città di Gravina in favore dei presbiteri Martino e Stefano Vernicato.

Originale [A].

Antonius Ianuarius prothonotarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, presenta un solo foro al centro, dovuto ai tarli.

15

1616 luglio 8, Roma.

Lettere conservatoriali in favore del capitolo circa la manutenzione degli annui introiti per il convento di S. Sebastiano dell'ordine dei Francescani minori, e sulla osservanza assignatorum eidem capitulo fatta dal vescovo Vincenzo Giustiniani sin dall'anno 1599.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Sezione II - « *Index literarum monitorialium* »

16

1550 novembre 29, Roma.

Papa Giulio III invia una ammonizione a pena di scomunica al vescovo in carica ed ai canonici contro tutti quelli che occupano e detengono beni mobili ed immobili, scritti, paramenti, ornamenti e ogni altro bene di proprietà del capitolo di Gravina.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Sezione III - « *Index literarum inhibitorialium* »

17

1643 marzo 12, Roma.

Lettere inhibitoriales inviate al vescovo in carica in favore del capitolo circa il modo di percepire dagli eredi di Cesare Maiorano 11 ducati per la causa del pio legato della duchessa Giovanna Borgia.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione, tranne qualche foro dovuto alle vecchie piegature e qualche macchia dovuta all'umidità.

18

1702 ottobre 20, Roma.

Lettere inhibitoriales al vescovo in carica in favore del capitolo contro tutti i parroci della città di Gravina circa il diritto di percepire due carlini per qualunque bene degli infanti e dei fanciulli morenti dal settimo al quattordicesimo anno e per ognuno dei figli morenti in età di dieci e otto anni.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte V - « *Index mandatorum procurationum* »

20

1519 settembre 24, Gravina.

Mandatum procurationis fatto da Giovanni Giacomo e Gabriele Bengo a Benedetto Passamonte circa l'esazione di 36 ducati e 50 tarì per i debiti fatti da Angelo de Tarno arcipresbitero di Terlizzi.

Originale [A].

Iulianus Gentile notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione salvo qualche lieve macchia di umidità.

21

1552 febbraio 11, Gravina.

Mandatum procurationis fatto da Luca Rinaldo³⁶ vescovo di Gravina al chierico Antonio Duda e ad altri circa i motivi mossi e da muovere nella causa per la pretesa visita degli arcivescovi di Acerenza ed i canonici di Matera.

Originale [A].

Johannes Baptista Damiano notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

22

1599 maggio 7, Gravina.

Mandatum procurationis fatto dal capitolo di Gravina all'arcidiacono Valerio Amato e ad altri per la partecipazione al sinodo diocesano.

Originale [A].

Leonardus Antonius Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

23

1724 luglio 19, Roma.

Bolla di papa Benedetto XIII con la quale concede al capitolo l'uso della cappa magna.

Originale [A].

Documento cartaceo.

24

1725 gennaio 20, Gravina.

Francesco Lucini vescovo di Gravina³⁷ concede ai mansionari l'uso della mozzetta di lana, che prima portavano i canonici.

Originale [A].

Documento cartaceo.

³⁶ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 121; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. III, p. 222.

³⁷ GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. V, p. 213.

25

1792 dicembre 30, Gravina.

Michele De Angelis³⁸ vescovo di Gravina autorizza i canonici a riprendere l'uso dell'antica mozzetta vescovile, mentre ai mansionari concede l'uso di una nuova mozzetta di seta, orlata di ermellino.

Originale [A].

Documento cartaceo.

VOLUME A-IV (cm. 25 x 35): intitolato « Instrumenta varia », contiene 38 pergamene in ottimo stato di conservazione. Il solito indice generale con i registi manoscritti dei rispettivi documenti, suddiviso in undici parti, non è riportato, come gli altri, nel volume B-XVII. Il volume aveva come numero di catena 3 bis e non era conservato nell'archivio.

DOCUMENTI

Parte I - « *Mandata procurationum* ».

1

1608 agosto 9, [Gravina.]

Mandato di procura fatto da Giovanni Guglielmo Colles a Vincenzo Giustiniani³⁹ vescovo di Gravina per l'erede Gaspare Molii.

Originale [A].

Paulus Blanchus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia d'umidità.

Parte II - « *Obligationes* ».

2

1569 aprile 23, Gravina.

Marco e Giacomo Pellezzaro si obbligano con gli sposi Pietro Mancino e Antonia Pellezzaro ad assolvere il debito di 10 oncie e di consegnare alcuni panni.

³⁸ GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. VI, p. 229.

³⁹ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 122; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. IV, p. 197.

Originale [A].

Petrus de Giptiis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia d'umidità.

3

1594 settembre 23, Gravina.

Vito Larrone si obbliga con Francesco Antonio Iaquinto ad assolvere il debito di 500 ducati.

Originale [A].

Philippus Ragnus notarius.

Pergamena in discreto stato di conservazione; presenta la mancanza di alcuni pezzi al centro e ai bordi. Fu restaurata con la sovrapposizione al verso di pezzi di carta.

Parte III - « *Promissiones dotium* ».

4

1581 novembre 4, Gravina.

Cataldo de Leonetto gravinese promette a Bernardino de Pizzo, che sposerà Stella de Leonetto, una dote consistente in beni mobili ed immobili riservandosi su questi ultimi l'usufrutto.

Originale [A].

Philippus Ragnus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia d'umidità; lungo il bordo laterale inferiore presenta qualche foro e mancanza di membrana dovuto a tarli oppure a topi. Dietro questi fori fu posta per restauro una striscia di carta.

Parte IV - « *Cessiones* ».

5

1627 aprile 24, Gravina.

Vittoria Cicciminiuno cede 35 ducati, di cui parte a Vito Ungaro, parte al presbitero Silvestro Palumbo.

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte V - « *Transactiones* ».

6

1679 luglio 5, Gravina.

Transactio et conventio intercorso tra Pietro Nicola, Domenico Calderone e suo fratello Francesco Antonio creditore, per 200 ducati, di Pietro Nicola.

Originale [A].

Petrus Petrullus notarius.

Pergamena annerita dall'umidità, leggibile; presenta un piccolo restauro.

Parte VI - « *Donationes* ».

7

1641 [....., Gravina.]

Copia dell'atto rogato dal notaio Angelo Scalese il 1640 col quale i coniugi Giuseppe Barbara e Paziienza Magliolo donano duemila ducati alla confraternita dell'Assunzione della Beata Vergine Maria del Piede, costruita nella chiesa cattedrale, con l'onere di celebrare in quella cappella messe piane e due anniversari in perpetuo all'altare maggiore e di sposare le figlie delle famiglie Stamelluto, Gliergie, Marasciulo, Clarello, Scasello, Magliulo e Lo Russo.

Originale [A].

Annibal Manzella notarius.

Pergamena ritagliata in gran parte ai bordi superiori tanto che buona parte del documento risulta mancante.

Parte VII - « *Testamenta* ».

8

1593 maggio 12, Gravina.

Copia dell'atto rogato dal notaio Leonardo Cainato il 1580 col quale Pietro Donato Savinella elegge suoi eredi i parenti Angelo e Girolamo, il figlio Antonio Savinella e Vinella Culuno lasciando anche al collegio di S. Nicola Protontino 24 ducati da ricavare dalla vendita di una vigna di 7 rasole, sita in contrada « la Pidicchiosa », al fine di far celebrare in perpetuo un anniversario con messa cantata e vespro ed altre 7 messe da celebrarsi nei 7 giorni festivi dedicati alla Beata Vergine Maria, a cominciare dal mese di gennaio, tutto *pro anima*.

Originale [A].

Paulus Speciale notarius.

Pergamena macchiata e scolorita per l'umidità, presenta qua e là fori, dovuti a tarli, con piccoli restauri.

9

1589 luglio 18, Gravina.

Pietro Securi elegge suoi eredi Clercio, Pietro, Nicola Antonio e Vito Securi suoi nipoti lasciando alla confraternita di « Santa Carità » oppure di « Dio » un capitale di 1000 ducati.

Originale [A].

Philippus Ragnus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte VIII - « *Permutationes* ».

10

1560 settembre 4, Gravina.

Angelo Antonio Vituccio cambia col chierico Pietro Banuso una grotta con una piccola cisterna, una cloaca, una piccola stalla ed un cellario con due camini, siti nel luogo detto « S. Francesco »; lo stesso chierico Pietro Banuso cambia con Angelo Antonio Vituccio due vigne di nove rasole circa con una piccola grotta nel luogo detto « la Selva ».

Originale [A].

Antonius de Abbamonte notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo la parte superiore che si presenta macchiata per l'umidità.

Parte IX - « *Venditiones stabilium* ».

Sezione I - « *Domorum* ».

11

1569 novembre 12, Gravina.

Leone Calderone vende a Ottaviano Cagianello una casa di alcune stanze, sita nel luogo detto « la Ruga delli Franchi », al prezzo di 10 oncie.

Originale [A].

Federicus de Veteris notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione; presenta solo qualche macchia di umidità e alcuni fori, dei quali uno di grossa dimensione, nella parte inferiore fra le sottoscrizioni. Fu restaurata con la sovrapposizione al verso di carta.

12

1576 agosto 17, Gravina.

Andreuccio Presbitero vende a Nicolangelo una camera, una lamia con cisterna di acqua buona, un cellario ed una cloaca, siti nel luogo detto « la strada de capuana », al prezzo di 22 oncie.

Originale [A].

Petrus Saturninus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, presenta solo qualche macchia di umidità e qualche foro dovuto a tarli; inoltre ha anche un piccolo restauro.

13

1593 maggio 7, Gravina.

Vinella Culuno vende a Mariano Oliveriis una casa « palatiata », sita nel luogo detto « lo piano delle gatte », al prezzo di 19 oncie e due ducati con l'onere di dare al capitolo della cattedrale un perpetuo censo annuo di 20 carlini.

Originale [A].

Petrus de Egiptis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, tranne la parte superiore che risulta macchiata per l'umidità.

14

1626 ottobre 17, Gravina.

Felice Ciccocola vende ai fratelli Antonio e Francesco Pianello una laura con cellario e l'uso della cisterna nel chiostro di Nicola Pronelli, sita nel luogo detto « la porta di iuso », al prezzo di 84 ducati.

Copia [B].

Franciscus Cocci notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione; presenta solo qualche macchia d'umidità.

15

1638 ottobre 11, Gravina.

Leonardo Antonio Del Giudice e la moglie Desiata La Croce vendono al canonico Vittorio Amato e Alessandro Lo Russo una casa di alcuni vani, sita nel luogo detto « lo mondezzaro », al prezzo di 70 ducati; Vittorio Amato e Alessandro Lo Russo, a loro volta, vendono ai coniugi Antonio Del Giudice e Desiata La Croce una vigna di circa tre rasole con un pezzo di terra non coltivata dell'estensione di 3 stoppelli al prezzo di 30 ducati.

Originale [A].

Iohannes Thomas Bagnus notarius.

Pergamena macchiata qua e là per l'umidità e rosicchiata al bordo laterale destro.

16

1646 giugno 18, Gravina.

Il chierico Guido De Guida a nome anche dei suoi fratelli vende alla venerabile cappella del SS. Nome di Gesù i casolari, siti nel luogo detto « la civita », per 160 ducati; due fosse fuori dalle mura nel luogo detto « la porta di basso », per 26 ducati; terreni dell'estensione di 19 tomoli, siti nel luogo detto « l'Isca », al prezzo di 34 ducati.

Originale [A].

Vitus Antonius Adabus notarius.

Pergamena annerita quasi completamente dall'umidità.

Sezione II « *Criptarum* ».

17

1557 marzo 21, Gravina.

Tommaso Miccio vende ad Antonio Savinella una grotta con due fosse, una casetta ed una cisterna comune, site nel luogo detto « lo piano delle gatte », al prezzo di 50 ducati.

Originale [A].

Federicus Spagnuletto notarius.

Pergamena in pessimo stato di conservazione; si presenta tutta annerita per l'umidità, in più punti è completamente infradicata, in varie parti è bucata da tarli. Ha un restauro con sovrapposizione al verso di una fascia cartacea.

Sezione III - « *Cisternarum* ».

18

1561 dicembre 22, Gravina.

Francesco Ganguto vende al chierico Pietro Banuso una cisterna di acqua buona, posta nel luogo detto « li vuzzarati della Salsa », al prezzo di 20 ducati.

Originale [A].

Federicus de Veteris notarius.

Pergamena in discreto stato di conservazione; si presenta annerita e macchiata per l'umidità; solo la parte superiore è molto annerita tanto che non si può leggere né il giorno né il mese in cui il documento fu redatto.

Sezione IV - « *Vinearum* ».

19

1569 settembre 16, Gravina.

Il suddiacono Pietro Augustino vende al presbitero Giovanni Battista Veteris alcune vigne di 20 rasole, site in vari luoghi della città di Gravina, con 10 botti dalla capacità di circa 50 *salmas* di vino, un tino, due piccole botti ed altri oggetti al prezzo di 23 oncie e 2 ducati.

Originale [A].

Benedictus de Antoniis notarius.

Pergamena in pessimo stato di conservazione; si presenta annerita completamente a causa dell'umidità e rosicchiata dai topi.

20

1630 settembre 10, Gravina.

Giovanna Lupi ratifica la vendita di una vigna di circa 8 rasole, sita nel luogo detto « la marinella », in favore di Francesco e Domenico La Gatta al prezzo di 48 ducati.

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, presenta solo qualche macchia di umidità.

21

1646 dicembre 12, Gravina.

I chierici Antonio Ziantuono e Angelo Santonio vendono al chierico Angelo Calderone una vigna di circa 8 rasole, sita nel luogo detto l'« Isca », al prezzo di 36 ducati.

Originale [A].

Annibal Mansella notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

22

1649 maggio 24, Gravina.

Margherita, diversamente detta Bità Angela Marasca, vende a Giovanni Francesco Decclesiis una vigna di circa 9 rasole, sita nel luogo detto « Accurso », al prezzo di 8 ducati per rasola.

Originale [A].

Annibal Mansella notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia d'umidità.

Sezione V - « Territoriarum ».

23

1565 settembre 9, Gravina.

I fratelli Francesco e Matteo De Leonardis vendono al diacono Pietro Girolamo Banuso alcune terre arative di circa 17 tomoli, site nel luogo detto « S. Ciriaco », al prezzo di 21 ducati.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

24

1566 settembre 2, Gravina.

I fratelli Nicola Antonio, Leonardo e Giovanni Angelo De Leonardis vendono al diacono Pietro Banuso alcune terre arative di circa 16 tomoli, site nel luogo detto « S. Ciriaco », al prezzo di 20 ducati e 4 tarì.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

25

1569 agosto 22, Gravina.

Angelo Iaquinto vende a Marco Antonio Bartolomeo alcuni ovili con muri rustici, siti nel luogo detto « lo iazzo delli Filieri », con alcune terre arative e non arative, alcuni tuguri ed alcuni pagliai al prezzo di 150 ducati.

Copia [B].

Philippus Ragnus notarius.

Pergamena macchiata dall'umidità e tarlata in più punti. Al verso vi è un restauro con una fascia di carta.

26

1616 settembre 6, Gravina.

Cornelio Calderone vende a Filippo Ragni e ai chierici Giovanni e Andrea De Robertis alcune terre di circa 20 tomoli, site nel luogo detto « macchia vetrana », al prezzo di 70 ducati.

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione; presenta solo due fori, uno allo spigolo superiore destro ed uno al centro in basso. I due fori sono restaurati con pezzi di carta.

Parte X - « *Venditiones mobilium* ».

27

1605 marzo 30, Gravina.

Antonio e Giovanni Benedetto De Antoniis vendono a Marco Fasani una biblioteca formata da libri giuridici al prezzo di 60 ducati da pagarsi in rate annue di 5 ducati e 85 grani.

Originale [A].

Michael Angelus Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione; presenta tre fori dovuti a tarli, due in alto ed uno in basso al centro.

Parte XI - « *Venditiones annuorum introitum* ».

28

1579 settembre 21, Gravina.

L'università ed alcuni cittadini della città di Toritto vendono a Pietro Securi di Gravina per 90 ducati annui un capitale di mille ducati da percepire su alcuni beni stabili, su gabelle e dazi e su animali.

Originale [A].

Philippus Ragnus notarius.

Pergamena annerita e scolorita in alcuni punti a causa dell'umidità.

29

1598 aprile 3, Gravina.

Pietro Securo di Gravina ed altri fratelli, nipoti ed eredi del vecchio Pietro Securi, loro avo, assegnano e riversano la somma di 90 ducati annui per il capitale di 1000 ducati in favore della Società della SS. Carità di Gravina per assolvere il lascito già fatto dall'avo in favore di detta società.

Originale [A].

Leonardus Stimola notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione; presenta solo alcune macchie di umidità.

30

1598 settembre 24, Gravina.

Cesare Volpe vende a Ippolita Mininno per nove ducati annui un capitale di 100 ducati da percepire su una casa « palatiata » situata nel luogo detto « l'oliva ».

Originale [A].

Lucas Antonius Scavello notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo due grossi fori, dovuti a tarli, al centro in basso, di cui uno restaurato con un pezzo di carta.

31

1601 novembre 2, Gravina.

Giovanni Girolamo Guida vende a Ippolita Mininno un capitale di 300 ducati per 27 ducati annui da percepirsi su alcune case, site nel luogo detto « la ruga del borgo dell'oliva e S. Giovanni Battista », e su due appezzamenti di terra murata, siti nel luogo detto « la ruga della civita ».

Copia [B].

Lucas Antonius Scavello notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo un grosso foro, restaurato, nel lato sinistro in alto ed alcuni piccoli fori.

32

1608 settembre 30, Gravina.

L'arcidiacono Valerio Amato e Giovanni Battista suo fratello vendono ad Ippolita Mininno un capitale di 200 ducati per 10 ducati annui da percepirsi su alcune case palatiate, site nel luogo detto « S. Nicola ».

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione; si presenta macchiata solo nella parte superiore.

33

1617 agosto 22, Gravina.

Giacomo Antonio Badiale vende alla sorella Antonia Lupi un capitale di 100 ducati per 8 ducati annui che si devono riscuotere dall'affitto di una casa palatiata, sita nel luogo detto « la strada delli Franchi ».

Originale [A].

Michael Angelus Mosca notarius.

Pergamena macchiata dall'umidità con un gran numero di fori, restaurati, dovuti a tarli.

34

1619 febbraio 23, Gravina.

Il chierico Angelo Andriullo e Giacomo Antonio Badiale vendono alla sorella Antonia Lupi un capitale di 100 ducati per 8 ducati annui da percepirsi su una casa palatiata, sita nel luogo detto « la strada capuana ».

Originale [A].

Lucas Antonius Scavello notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

35

1622 settembre 21, Gravina.

Giovanni Donato Fanello vende al presbitero Giovanni Vincenzo Nunno un capitale di 700 ducati per 6 ducati annui da percepirsi su un appezzamento di terra murata di 4 tomoli, sita nel luogo detto « la porta di S. Antonio o lo lago Passariello », e due rasole di vigna, sita nel luogo detto « S. Croce » nella città di Altamura.

Originale [A].

Angelus Antonius Torella notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia d'umidità ed un grosso foro restaurato.

36

1622 ottobre 24, Gravina.

Felice Antonio Ganguto vende alla sorella Laura Ganguto un capitale di 100 ducati per 8 ducati annui che si devono ricavare dal reddito di una masseria di terre arative di circa 8 carri sita nel luogo detto « Masdrito ».

Originale [A].

Michael Angelus Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo alcuni fori di tarlo.

37

1637 luglio 28, Gravina.

Il presbitero Giuseppe e suo fratello Stefano Mosca vendono a Giacomo Paluerii un capitale di 300 ducati per 27 ducati annui che si devono riscuotere dall'affitto di una casa palatiata, sita nel luogo detto « S. Sofia », e su una masseria di terre arative di 7 carri con un ovile, sita nel luogo detto « Dolcecanto ».

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

38

1637 ottobre 21, Gravina.

Giacomo, il chierico Giovanni Battista ed altri fratelli Gentile vendono a Beatrice Maddalena un capitale di 500 ducati per 45 ducati annui, da percepirsi su un terreno arativo di 33 carri, sito nel luogo detto « macchia vetrana », e su altri terreni di 15 carri siti nel luogo detto « le canalecchie », e su una casa, sita nel luogo detto « lo piano di messer Gualterio ».

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

VOLUME A-V (cm. 30 x 43): intitolato: « *Volumen donationum* », contiene 39 pergamene in ottimo stato di conservazione ed aveva come numero di catena 4.

DOCUMENTI

Parte I - « *Index donationum* ».

1

1358 novembre 19, Gravina.

Il presbitero Iannoccaro, canonico della cattedrale di Gravina, dona al figlio adottivo Antonio ed al capitolo le sue case, da dividere in parti uguali.

Originale [A].

Iohannes de Rohatis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

2

1506 giugno 12, Gravina.

Il presbitero Girolamo Volsa dona al capitolo di Gravina due grotte, due fosse per deposito di frumento e metà di una *apotecha* in comune e indivisa con Antonio Martinelli.

Originale [A].

Benedictus de Colantoniis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

3

1518 novembre 3, Gravina.

Antonio Sottile ratifica una donazione in favore di Leone, Angelo e Pietro Sottile e di altri figli fatta precedentemente da Nicola Sottile arcipresbitero, di tutti i propri beni mobili ed immobili.

Originale [A].

Bernardinus de Centum Manibus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia d'umidità.

4

1546 marzo 18, Gravina.

Mariano Moscato dona a Giorgio, Angelo ed altri fratelli Scarzella tutti i beni mobili ed immobili.

Originale [A].

Cesar Decclesiis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo un unico foro, restaurato con pergamena, ed alcune macchie d'umidità.

5

1558 febbraio 18, Gravina.

Valentia Moscato vedova di Giorgio Sottile dona $\frac{3}{4}$ di tutti i beni ai chierici Angelo, Giovanni e Filippo Sottile suoi figli.

Originale [A].

Antonius de Abbamonte notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo lievi macchie d'umidità.

6

1582 ottobre 25, Gravina.

Vinciguerra Larrone dona ai figli Vito e Luciano tutti i beni mobili ed immobili.

Originale [A].

Ascanius Sanctorius notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo varie macchie d'umidità ed alcuni fori di tarlo.

Parte II - « *Index Legatorum et testamentorum* ».

7

1404 giugno 8, Trani.

Romana Salone lascia al capitolo di Gravina la sua casa, sita nel luogo detto « l'aquila », con l'onere di pregare Dio e di celebrare in perpetuo il divino ufficio per la salvezza dell'anima sua e dei suoi parenti.

Originale [A].

Sindolphus de Iaquinto notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo grosse macchie d'umidità.

8

1421 aprile 26, Gravina.

Giovannella vedova di Antonio Crudele assegna al capitolo di Gravina mezza libbra di cera all'anno, un calice d'argento del valore di otto ducati d'oro che si devono riscuotere dall'affitto di una casa con l'orto situata vicino alla « porta superiore », inoltre lascia allo stesso capitolo un

orto, sito nel luogo detto « lo cornutto », tutto per la salvezza della sua anima, di quella di suo marito giudice Antonio e dei figli Cobello e Valente.

Originale [A].

Nicolaus de Crudele notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

9

1546 dicembre 2, Gravina.

Angelo ed altri fratelli Guida dichiarano e si obbligano col capitolo di Gravina di dare un annuo tributo di 9 ducati da percepire sopra la casa, sita nel luogo detto « la ruga Franchorum », sopra 4 appezzamenti di terra murata, siti nel luogo detto « lo castelluzzo », con l'onere di celebrare un anniversario il 21 novembre e due messe cantate in perpetuo per la salvezza dell'anima sua e dei suoi parenti.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo alcune macchie d'umidità.

10

1561 ottobre 19, Gravina.

Ferdinando Leonardis lascia al capitolo di Gravina due magazzini, siti nel luogo detto « lo piano di messer Gualtiero », vicino alla via pubblica, con l'onere di celebrare un anniversario il 15 agosto e due messe in perpetuo, tutto per la salvezza dell'anima sua e dei suoi cari.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

11

1561 novembre 8, Gravina.

Francesco Guida lascia al capitolo di Gravina una casa, sita nel luogo detto « la strada capuana » o « di Dinibaldo », con l'onere di celebrare in perpetuo un anniversario con il responsorio dei morti tutto per la salvezza della sua anima.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

12

1562 marzo 4, Gravina.

Antonio Lo Russo lascia al capitolo di Gravina un piccolo palazzo,

sito vicino ai beni di Giacomo Vinciguerra Larrone, con l'onere di celebrare in perpetuo un anniversario il giorno della vigilia di Natale per la salvezza della sua anima.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

13

1562 marzo 2, Gravina.

Francesco Mariano Ghisio lascia tutti i suoi beni ai canonici presbiteri diaconi, suddiaconi, ed ai sacerdoti della cattedrale con l'onere di celebrare in perpetuo un anniversario per la salvezza della sua anima.

Originale [A].

Octavius Gracchus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

14

1562 novembre 13, Gravina.

Guida vedova di Gaspare Guida nomina suo erede universale il figlio Francesco Antonio.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo alcune macchie d'umidità e due fori di tarlo.

15

1562 dicembre 14, Gravina.

Girolamo Guida lascia al capitolo di Gravina una *apoteca* chiamata « la ferraria », sita nel luogo detto « fuori la porta di iuso », inoltre 15 ducati ed il resto della somma del debito dello stesso capitolo con l'onere di celebrare in perpetuo un anniversario il 1 agosto pro anima.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia d'umidità.

16

1585 gennaio 7, Matera.

Sigismondo Saraceno⁴⁰ arcivescovo di Matera e di Acerenza assolve

⁴⁰ GAMS, *op. cit.*, p. 843; EUBEL, *op. cit.*, vol. III, p. 94.

Giovanni Donato Schinco e Giovanni Battista Urso della responsabilità inerente l'ufficio da essi stessi tenuto dell'amministrazione della casa del prefetto e della carica *equitatoris*.

Originale [A].

Marinus Paulocellus notarius.

Pergamena annerita quasi completamente dall'umidità.

17

1621 agosto 7, Gravina.

Rinaldo De Rinaldo lascia al capitolo di Gravina un censo perpetuo di 36 ducati annui oltre alla somma di 68 ducati per i debiti di Paladino ed altri fratelli Mosca per un capitale di 800 ducati con l'onere di celebrare in perpetuo una messa quotidiana per la salvezza dell'anima sua e di quella dei suoi predecessori e successori.

Copia [B].

Vitus Antonius Adabi notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte III - « *Index possessionum captarum* ».

18

1447 marzo 17, Gravina.

Marino Orsino⁴¹ arcivescovo di Taranto prende, dietro ordine di papa Eugenio IV, il possesso dell'amministrazione della chiesa di S. Maria del Piede.

Originale [A].

Leo Cicci Lupi notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

19

1561 ottobre 29, Gravina.

Il capitolo di Gravina entra in possesso di magazzini di nuova costruzione, siti nella pianura di Gualterio vicino alla via pubblica, in virtù del testamento di Ferdinando Leonardis con l'onere di celebrare in perpetuo un anniversario il giorno della festa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria e due messe per la salvezza della sua anima.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche macchia di umidità.

⁴¹ GAMS, *op. cit.*, p. 929; EUBEL, *op. cit.*, vol. II, p. 246.

20

1574 febbraio 11, Gravina.

Il capitolo di Gravina entra in possesso di un appezzamento di terra murata, sita *extra mēia*, volgarmente detto « lo parco di Mallara » lasciato allo stesso capitolo da Giovanni Angelo Pellegrino⁴² vescovo di Gravina per la salvezza dell'anima di Giovanni Mininno, con l'onere di celebrare in perpetuo un anniversario nel giorno 9 febbraio ed una messa settimanale, inoltre un altro anniversario per la salvezza dell'anima di Giacomo De Ranaldo arcidiacono.

Originale [A].

Leonardus Antonius Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

21

1670 novembre 13, Ostuni.

Il capitolo di Gravina entra in possesso della metà delle terre o feudo, detto « delli tamborroni », con tutti i diritti e pertinenze ed anche un *tarpeto*, sito nel luogo detto « lama cavallo », di pertinenza della città di Ostuni a causa del censo non pagato da Prospero Lubello e Silvia Chiodi.

Originale [A].

Lucianus Carella notarius.

Pergamena macchiata quasi completamente con un grosso foro, restaurato, nel centro in alto.

Parte IV - « *Index concessionum stabilium* ».

Sezione I - « *Fovearum* ».

22

1426 agosto 22, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede al maestro Pasquale, figlio di Giovanni fabbricatore di Altamura, delle fosse, site nell'angolo del chiostro della cattedrale, per un censo perpetuo di 10 grani.

Originale [A].

Augustinus de Reate notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo alcune macchie d'umidità ed alcuni fori di tarlo, restaurati.

⁴² UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 122; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. III, p. 222.

Sezione II - « *Cisternarum* ».

23

1558 luglio 10, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede a Gabriele Iaquinto una cisterna di acqua buona, con una grotta, site *extra menia* e propriamente nel luogo detto « la strada di S. Giorgio », con un censo perpetuo di 3 tarì e 10 grani.

Originale [A].

Franciscus de Palumbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Sezione III - « *Criptarum* ».

24

1450 luglio 2, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede due grotte e mezza fossa, site nel luogo detto « la ruga dell'aquila », ad Antonio Augustino per la durata di 29 anni dietro pagamento di un annuo censo di 11 tarì.

Originale [A].

Leo Cicci Lupi notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

25

1452 settembre 20, Gravina.

Matteo Calderone concede a Giovanni Giptio due grotte con chiusura, site *extra menia* nel luogo detto « frunghiano », per la durata di 25 anni dietro il pagamento di un annuo censo di 1 tarì e 3 grani a beneficio di S. Maria la Neve.

Originale [A].

Antonius Viti Leonis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo una grossa macchia d'umidità in alto al centro.

26

1467 novembre 7, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede a Clemente Tappo una grotta, sita *extra menia* nel luogo detto « frunghiano » vicino a S. Giacomo, per un censo perpetuo di 10 grani annui.

Originale [A].

Nicolaus Angelus Giptiis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

27

1554 novembre 5, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede a Gaspare Guida una grotta con cisterna e chiusura, site nel luogo detto « lo burgo », per un censo perpetuo di 30 carlini annui.

Originale [A].

Antonius de Abbamonte notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

28

1557 luglio 6, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede ad Antonio Ioannella una grotta con cisterna e le comunità di altre cisterne di acqua immonda con chiusura, site nel luogo detto « ruga casalii novi », per un censo perpetuo di 12 tarì annui.

Originale [A].

Franciscus de Palumbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

29

1558 luglio 10, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede ad Angelo Sanbone una grotta, sita extra menia nel luogo detto « la porta di sopra », per un censo perpetuo di 1 tarì e 5 grani annui.

Originale [A].

Franciscus de Palumbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Sezione IV - « *Vinearum* ».

30

1487 novembre 20, Gravina.

Designazione dei confini di alcune vigne, site nel luogo detto « la pezza di Serio », di comune proprietà del capitolo di Gravina e di Raimondo Orsini duca di Gravina⁴³.

Originale [A].

Ursus de Trariis notarius.

Pergamena annerita e scolorita quasi completamente dall'umidità.

⁴³ NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 162.

31

1558 settembre 2, Gravina.

Il capitolo di Gravina concede ad Orazio Longino una vigna sita nel luogo detto « pidicchiosa », per un censo perpetuo di 6 tarì annui.

Originale [A].

Franciscus de Palumbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte V - « *Index permutationum* ».

32

1398 aprile 15, Gravina.

Nicola de Madio vescovo di Gravina⁴⁴, il capitolo ed il clero danno alla chiesa di S. Pietro un orto, sito *extra menia*, contiguo ad un altro orto, in cambio di due case, site nel luogo detto « casale nuovo et ruga Franchorum ».

Originale [A].

Nicolaus de Madio notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

33

1519 novembre 21, Gravina.

Il duca Ferdinando Orsini⁴⁵ dà al capitolo il permesso di chiudere un luogo di circa un quarto di tomolo, sito nel luogo detto « Frunghiano », ed un terreno, sito nel luogo detto « Petra magna », di 11 tomoli, in cambio di piccoli orti siti vicino agli orti di S. Sofia.

Originale [A].

Antonius de Veteris notarius.

Pergamena annerita completamente dall'umidità.

34

1554 novembre 2, Gravina.

Angelo Mininni, figlio di Giovanni, dona al capitolo di Gravina alcune grotte, site nel luogo detto « la porta di suso », in cambio di altre grotte con cisterna.

⁴⁴ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 118; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 279.

⁴⁵ NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 214.

Originale [A].

Antonius de Abbamonte notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

35

1555 luglio 25, Gravina.

Nicola Serangelis dona al capitolo di Gravina metà di una *apoteca* con una camera, sita nella piazza pubblica, in cambio di *palatioli*.

Originale [A].

Antonius de Abbamonte notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

36

1556 agosto 5, Gravina.

Il notaio Giacomo Lupis dona al capitolo di Gravina una casa con diverse stanze, sita nelle vicinanze della porta superiore, in cambio di grotte, site anche vicino alla porta superiore.

Originale [A].

Nicolaus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

37

1556 agosto 17, Gravina.

Vinciguerra Larrone, Leonardo Volpe e Giovanni Antonio Scarbascio danno al capitolo di Gravina alcune case, site nelle vicinanze della chiesa di S. Andrea, in cambio di *palatioli* e case, siti nel luogo detto « la civita » e *vinealium*, siti nel luogo detto « la trinità ».

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

38

1620 dicembre 3, Gravina.

Giovanni Matteo Coccio dona ad Alfredo Marco Antonio Schinco metà di una masseria di 2 carri e 4 tomoli, sita nel luogo detto « Puzzo pavone », con l'onere di pagare alla confraternita della SS. Annunziata un terraggio per metà in semente e 10 ducati, in cambio di 100 pecore di lana moscia.

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte VI - « *Index descriptionum confinium* ».

39

1507 ottobre 30, Bari.

Descrizione e designazione di tutti i confini e di ogni singolo bene stabile esistente in Terra di Bari spettanti all'ospedale di detta provincia. Originale [A].

Iacobus Berardinus de Alexiis notarius.

Pergamena annerita dall'umidità con una lacerazione sul lato destro nella parte inferiore.

VOLUME A-VI (cm. 31 x 43): intitolato: « *Concordationes, conventiones, locationes* », contiene 24 pergamene in ottimo stato di conservazione con numero di catena 5.

DOCUMENTI

Parte I - « *Index sententiarum sive laudorum* ».

1

1429 dicembre 6, Gravina.

Sentenza in favore del capitolo di Gravina pronunciata da Angelo De Sancto circa il possesso di una casa palatiata con un orto contiguo, siti nel luogo detto « la civita », ed una vigna con la terza parte del palmento, sita nel luogo detto « li albanelli », poiché lasciati in eredità al capitolo da Angelo Puczuli con l'onore di pagare ad Angelo De Sancto 4 oncie e mezza.

Originale [A].

Petrucius Russus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte II - « *Index concordiarum, conventionum, quietationum et transactionum* ».

2

1330 marzo 31, Gravina.

Nicola ⁴⁶ vescovo di Gravina si accorda con il capitolo circa l'osser-

⁴⁶ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 119; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. I, p. 278.

vanza dei seguenti punti: Obbedienza; procura temporale della visita; decima baiulationis e parte del terraggio; in assenza del vescovo, i diaconi e suddiaconi, serventi le messe solenni, abbiano dall'episcopio il pane ed il vino; la restituzione al vescovo degli oblati; non cospirare contro il vescovo; dare, in caso che la sede sia vacante, la reggenza vescovile agli arcidiaconi in carica.

Originale [A].

Palmerius de Rohatis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

3

1492 novembre 14, Gravina.

Accordo e convenzione avvenuta tra i membri del capitolo di Gravina ed il clero circa la sepoltura dei loro parenti e consanguinei defunti, affinché non vengano ammessi in chiesa se ritenuti ribelli, infami o colpevoli di altri misfatti.

Originale [A].

Georgius de Pineca notarius.

Pergamena annerita quasi completamente dall'umidità, con un piccolo foro di tarlo nel lato sinistro.

4

1543 giugno 23, Gravina.

L'università di Gravina si accorda con Giovanni Morra pagandogli 200 ducati come ricompensa della terza parte del suo capitale.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

5

1556 gennaio 14, Gravina.

Girolamo Tuccio si accorda con Bartolomeo Maiorano ed il cantore Vinciguerra Larrone per il pagamento di 11 *curruum* di frumento.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

6

1559 ottobre 10, Gravina.

Transactio intercorsa tra i coniugi Giovanni Antonio Caldoro e Vittoria Sottile ed il chierico Angelo Sottile e suo figlio Filippo circa 1900 ducati, dovuti a causa di debiti, diminuiti a 1400.

Originale [A].

Antonius de Abbamonte notarius.

Pergamena macchiata quasi completamente dall'umidità, con grossi fori di tarlo e lacerazioni con mancanza della membrana in senso delle vecchie piegature. Queste lacerazioni risultano restaurate con pezzi di pergamena già usata.

7

1562 ottobre 12, Gravina.

Giovanni Antonio Caldoro si accorda col chierico Angelo Sottile, suo cognato, con la somma di 200 ducati *ex resta dotium*.

Copia [B].

Paulus Spinola notarius.

Pergamena leggermente macchiata dall'umidità.

8

1564 luglio 8, Gravina.

Antonio Nardo si accorda con i chierici Valerio Calderone e Girolamo Guida circa alcune insolute questioni dotali.

Copia [B].

Virgilius Thomas notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

9

1565 ottobre 20, Gravina.

Transactio e accordo avvenuto tra Giovanni Angelo Pellegrino⁴⁷ vescovo di Gravina ed il capitolo circa alcune liti civili e penali con il pagamento da parte del capitolo di un'ammenda di 1000 ducati.

Originale [A].

Federicus de Veteris notarius.

Pergamena annerita quasi completamente con una lacerazione, restaurata, nella parte inferiore.

10

1568 settembre 6, Gravina.

Angelo Donna si accorda con Vinciguerra Donna circa l'amministrazione e tutela dei beni dello stesso Angelo Donna.

Originale [A].

⁴⁷ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 122; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. III, p. 222.

Petrus de Giptiis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo una nerissima macchia d'umidità in senso orizzontale nella parte superiore, peggiorata dalla presenza di fori di tarlo, restaurati con pergamena.

11

1617 marzo 9, Gravina.

Accordo avvenuto tra Giuseppe Mininno e Marco Antonio Schinco circa la riduzione del pagamento della somma di 280 ducati a 150.

Originale [A].

Michael Angelis Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

12

1620 dicembre 3, Gravina.

La confraternita della SS. Annunciazione si accorda con i fratelli Giovanni Donato e Giovanni Matteo Coccio per 200 ducati.

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo qualche leggera macchia di umidità.

13

1705 giugno 17, Copertino.

Il capitolo di Gravina e la confraternita della SS. Carità si accordano con il chierico Giacomo Marullo circa il pagamento di 850 ducati per un capitale di 4044 ducati che devono essere ricavati dalla mezzadria delle terre, site nel territorio di Copertino, di proprietà di Elisabetta Della Ratta.

Originale [A].

Iohannes Antonius Liuzzi notarius.

Pergamena annerita quasi completamente dall'umidità.

Parte III - « *Assignmentum et cessionum iurium* ».

14

1616 ottobre 7, Gravina.

Donato Tuzio, marito ed erede di Suprana Gengio, figlia di Stefano Rizo, assegna al capitolo di Gravina 49 ducati annui per un capitale di 700 ducati pro satisfaciendo legato fatto dal detto Stefano Rizo al capitolo per far celebrare in perpetuo tre anniversari all'anno ed una messa quotidiana pro anima.

Originale [A].
Antonius Thomas notarius.
Pergamena in ottimo stato di conservazione.

15

1628 luglio 18, Bari.

Acurzio Carrara assegna a Giulia Garbigrata, moglie di Cipriano Airola, 350 ducati annui pro capitale ducatorum 5.000 debitorum in duabus partitis per Universitatem super gabella o dazio volgarmente detto del mobile.

Originale [A].
Iosephus Colaganni notarius.
Pergamena in ottimo stato di conservazione.

16

1643 novembre 27, Gravina.

Giacomo Palmerio assegna al capitolo di Gravina: 9 ducati annui pro capitale ducatorum 100 debitorum Leonardo Antonio Cappelli; 9 ducati annui pro alio capitale di 100 ducati debitorum di Giovanni e Girolamo La Nave; 9 ducati annui pro alio capitale di 100 ducati debitorum di Giuseppe, Stefano e Grazia Mosca; 9 ducati annui pro altero capitale di 100 ducati debitorum di Leonardo Falco e Francesco Russo.

Originale [A].
Iohannes Thomas Bruno notarius.
Pergamena in ottimo stato di conservazione.

17

1659 luglio 5, Gravina.

Angela Farro assegna al capitolo di Gravina 20 ducati annui da percepirsi sopra un terreno circondato da mura di 22 tomoli, sito nel luogo detto « la Gravina », con l'onere di celebrare 200 messe; inoltre dopo la sua morte dovrà essere assegnato al capitolo detto terreno con un capitale di 100 ducati con l'onere di celebrare in perpetuo 30 messe ed un anniversario annuo pro anima.

Originale [A].
Nicolaus Franciscus Adabus notarius.
Pergamena leggermente annerita e scolorita per l'umidità con qualche foro di tarlo e rosicchiature al bordo laterale destro.

18

1669 giugno 14, Gravina.

La confraternita di S. Maria del Piede assegna al capitolo di Gravina

15 ducati annui che devono essere ricavati dal fitto di una casa, posta nel luogo detto « la porta di iuso », con l'onere della manutenzione ed amministrazione della cera sufficiente e necessaria, annualmente, per la cappella del SS. Crocifisso.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Parte IV - « *Index obligationum* ».

19

1455 febbraio 1, Gravina.

Paolo Abatessa si obbliga di pagare a Blasio Augustino un'annua somma di 7 ducati ed 1 tarì per assolvere i suoi debiti.

Originale [A].

Leo Cicci Lupi notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo leggere macchie di umidità.

20

1491 novembre 20, Gravina.

Martino Schinco e Stefano Vernicato si obbligano e ratificano ogni rinuncia ed incorporazione dei benefici della S. Annunciazione in loro possesso dati in beneficio al capitolo di Gravina.

Originale [A].

Ursus Dierariis notarius.

Pergamena annerita e scolorita dall'umidità.

21

1703 febbraio 1, Gravina.

Minutillo, rettore della parrocchia della chiesa di S. Matteo, si obbliga a pagare al capitolo di Gravina 2 carlini per ogni fanciullo morente, appartenente alla sua parrocchia.

Originale [A].

Franciscus Antonius Britius notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo lievi macchie di umidità.

Parte V - « *Index locationum stabilium* ».

22

1675 dicembre 5, Ostuni.

Il capitolo di Gravina e la confraternita della SS. Carità fittano a Leonardo Antonio Valente per un triennio i terreni, siti nel territorio di Ostuni, in contrada « li tamborroni » per 160 ducati annui.

Originale [A].

Lucianus Carella notarius.

Pergamena annerita e scolorita dall'umidità.

23

1676 giugno 4, Ostuni.

Leonardo Antonio Valente dichiara di dover pagare al capitolo di Gravina la somma di 180 ducati come resto del fitto dei terreni siti nel territorio di Ostuni, in contrada « li tamborroni ».

Originale [A].

Lucianus Carella notarius.

Pergamena macchiata qua e là dall'umidità.

24

1682 ottobre 20, Ostuni.

Il capitolo di Gravina e la confraternita della SS. Carità fittano per un triennio i terreni, siti nel territorio di Ostuni in contrada « li tamborroni », ed i feudi chiamati « lama cavallo », a Giuseppe Marino, Fabio Sandaloro e Giuseppe Petrarolo per 175 ducati annui.

Originale [A].

Iacobus Fontana notarius.

Pergamena macchiata e scolorita dall'umidità con un taglio di forbici nella parte centrale superiore e alcuni fori di tarlo.

VOLUME A-VII (cm. 30 x 44): intitolato « *Venditiones et emptiones* », contiene 33 pergamene in ottimo stato di conservazione.

DOCUMENTI

Parte I - « *Index venditionum stabilium inter laicos* ».

Sezione I - « *Venditionum domorum* ».

1

1527 agosto 12, Gravina.

Pizzardo Sanzonno vende a Gaspare Antonio Guida metà delle case a pian terreno, site nel luogo detto « ruga gurgi », al prezzo di 13 ducati. Originale [A].

Franciscus de Palumbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

2

1531 settembre 24, Gravina.

Mariano Tricano ratifica ad Angelo Orlando una vendita di una casa palatiata con cisterna, sita nel luogo detto « porta superioris », al prezzo di 11 oncie.

Originale [A].

Benedictus de Colantoniis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

3

1550 novembre 24, Gravina.

Antonio Volpe vende a Vinciguerra Larrone una casa di alcuni vani, sita nel luogo detto « la ruga dell'arco seu dello forno », per 9 oncie.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus de Lupis notarius.

Pergamena annerita dall'umidità.

4

1554 settembre 6, Gravina.

Petruccio Volpe vende a Giacomo Larrone una casa di alcuni vani, sita nel luogo detto « la civita », per 28 oncie e 20 tarì, inoltre con un censo perpetuo di 10 tarì da pagarsi, come reddito, al capitolo di Gravina.

Originale [A].

Leonardus Antonius Mosca notarius.

Pergamena annerita dall'umidità, al centro, nel senso di una vecchia piegatura, presenta la caduta della membrana con un restauro.

5

1563 agosto 26, Gravina.

Il diacono Giovanni Spera vende a Vinciguerra Donna un piccolo palazzo con una casetta ed una cisterna, sito nel luogo detto « casale nuovo », al prezzo di 7 oncie.

Originale [A].

Federicus de Veteris notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo lievi macchie di umidità.

6

1564 gennaio 4, Gravina.

Antonio Santoro vende a Vinciguerra Donna una casa con una stanza a pian terreno ed una solaiata con il diritto di attingere acqua buona, una volta al giorno, dalla cisterna comune, sita nel luogo detto « casale nuovo », al prezzo di 30 ducati.

Originale [A].

Petrus de Giptiis notarius.

Pergamena annerita e scolorita in più punti dall'umidità.

Sezione II - «*Venditionum cellariorum, criptarum, claustrorum et fovearum*».

7

1377 aprile 10, Gravina.

Maria vende al canonico Domenico De Ioanne un cellario per 4 oncie.

Originale [A].

Ciccus de Iohanne notarius.

Pergamena annerita e scolorita dall'umidità.

8

1385 gennaio 23, Gravina.

Masella, figlia di Petruccio Maiorano, vende a Giovanni de Andrea una grotta, sita nel luogo detto « ruga aquila », al prezzo di 6 oncie.

Originale [A].

Ciccus de Iohanne notarius.

Pergamena completamente annerita dall'umidità.

9

1431 febbraio 26, Gravina.

Agnese, figlia di Guglielmini Ambrosio, vende a Leone, figlio di Ni-

cola Barbara, due grotte con la metà di una piccola casa e cisterna, site vicino alla proprietà di Giovanni, figlio del giudice Andrea, al prezzo di 6 oncie.

Originale [A].

Cobellus de Salerno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo leggere macchie di umidità.

10

1445 agosto 8, Gravina.

Masella de Vito vende a Lillo Morsello un « claustro » con due piccole grotte ed una fossa al prezzo di 2 oncie 27 tarì e 5 grani.

Originale [A].

Nicolaus Gisper notarius.

Pergamena lievemente annerita dall'umidità.

11

1506 maggio 22, Gravina.

Nicola Sottile vende a Gaspare Antonio Guida una fossa per deposito di frumento dalla capacità di dodici *currum* circa, sita nella piana di Gualterio, al prezzo di 2 oncie e 15 tarì.

Originale [A].

Iohannes Franciscus de Ruggeriis notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo lievi macchie di umidità ed una macchia nerissima orizzontale nel basso al livello delle sottoscrizioni.

12

1535 ottobre 27, Gravina.

Gubelli Patrono vende all'asta alcune grotte e dei luoghi che furono di Veneziano site *extra menia* nel luogo detto « Frunghiano », a Gaspare Antonio Guida al prezzo di 24 ducati.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Lupus notarius.

Pergamena leggermente annerita con un grosso foro, restaurato, dovuto alla caduta della membrana a causa dell'umidità.

13

1606 settembre 16, Gravina.

Costanza de Petro vende con il consenso regio la metà di una grotta, sita nel luogo detto « la strada di S. Sofia », ai coniugi Paceca e Pietro Montepeloso e ad Antonio Giorgino al prezzo di 42 ducati.

Originale [A].

Leonardus Stimola notarius.

Pergamena totalmente annerita e macchiata dall'umidità.

Sezione III - « *Venditionum massariarum* ».

14

1620 marzo 17, Gravina.

Il chierico Giovanni Donato Coccio vende ad Alferio Marco Antonio Schinco la metà di una masseria di circa due carri di terra arativa, sita in contrada detta « puzzo pagone », al prezzo di 85 ducati.

Originale [A].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

Sezione IV - « *Venditionum statutorum et territoriorum* ».

15

[.....] Gravina.

Francesco, figlio di Stefano Ruzza, vende a Vinciguerra Donna unius staturis con un appezzamento di terra di un carro, sita nel luogo detto « le chiasce dello puzzo nuovo », al prezzo di 8 oncie.

Originale [A].

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo nella parte superiore che è annerita e rovinata al punto tale da non permettere la lettura neanche con la lampada di Wood.

16

1409 dicembre 9, Gravina.

Masello Coro e Bella, Giacomo, Antonio De Palo vendono a Paolo Giovanni Picta alcuni terreni chiamati vinealis aratorii di circa 16 tomoli, siti nel luogo detto « in lama » che fu di Giacomo Pietro de Andrea, al prezzo di 16 tomoli di frumento.

Originale [A].

Angelus de Iohanne notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo lievi macchie di umidità.

17

1551 febbraio 9, Gravina.

Giulio de Andreaciis vende a Guida, figlia di Gaspare Guida, un pezzo di terra arativa di circa 4 salme, sito in contrada « l'isca », al prezzo di 2 tarì.

Originale [A].

Ludovicus de Pedillis notarius.

Pergamena annerita e macchiata dall'umidità.

Sezione V - « *Venditionum bonorum mobilium* ».

18

1624 ottobre 11, Gravina.

Il capitolo di Gravina vende a Michele Antonio Orsini, duca di Gravina⁴⁸, alcuni beni mobili con utensili vari esistenti nella masseria detta « puzzo pagone » al prezzo di 780 ducati e 80 tarì.

Originale [A].

Michael Angelus Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo lievi macchie di umidità.

Parte II - « *Index Emptionum annuorum introitum* ».

19

1536 marzo 9, Gravina.

Guido Guida compra da Angelo Calderone 15 ducati annui pro capitale ducatorum 300 super domo nel luogo detto « ruga Francorum », reddititia dell'ospedale di S. Maria del Piede in annuos ducati 4.

Copia [B].

Antonius Abbamonte notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo un piccolo foro in alto al centro.

20

1584 febbraio 17, Gravina.

Giovanni Donato Schinco compra da Francesco Antonio, figlio di Ga-

⁴⁸ NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 224.

spare Guida 9 ducati annui pro capitale di 100 ducati super quodam parco con cisterna, sito extra menia nel luogo detto « la strada di S. Sebastiano ».

Originale [A].

Leonardus Antonius Mosca notarius.

Pergamena leggermente annerita e scolorita.

21

1585 novembre 17, Gravina.

Angelo, figlio di Guido Guida, ratifica un acquisto fatto dall'università di Bari di 104 ducati annui pro capitale di 1300 ducati super nemore, chiamato il bosco di occhio negro, e super defenza, chiamata dei Braidì appartenente a detta città.

Originale [A].

Leonardus Antonius Mosca notarius.

Pergamena macchiata e scolorita dall'umidità con molti fori di tarlo; nella parte inferiore centrale manca un buon pezzo di membrana corrosa a suo tempo dai tarli o dai topi. È restaurata con pezzi di pergamena.

22

1586 marzo 14, Gravina.

Donato Maria Cristiano compra da Angelo Mininno 90 ducati annui pro capitale di 1.000 ducati super quodam parco, volgarmente detto della Cannarra in pertinenza della città nel luogo detto « la serra dello cornutto », inoltre super massaria di terra arativa di circa 30 carri di seme, sita nel luogo detto « la masseria dell'Arbore » e super case e grotte, site nel luogo detto « lo mondezzaro ».

Originale [A].

Philippus Ragnus notarius.

Pergamena macchiata e scolorita dall'umidità.

23

1597 dicembre 4, Gravina.

Mario Calderone compra da Claudia Schinco e da altri della famiglia Bruno 9 ducati e 90 tarì annui pro capitale di 110 ducati super domo composta da alcune stanze cum pomario, sita presso la proprietà degli eredi di Bartolomeo Scavetti ed altri.

Originale [A].

Leonardus Antonius Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

24

1604 ottobre 14, Gravina.

L'economista della confraternita e dell'ospedale di S. Antonio di Padova compra da Giustiniano Maiorano e dal chierico Giovanni Antonio, suo figlio, 8 ducati annui pro capitale di 100 ducati super domo palatiata, composta da alcune stanze sita nel luogo detto « la ruga dello Pandinello ».

Originale [A].

Leonardus Stimola notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione ma leggermente annerita dall'umidità.

25

1606 febbraio 21, Gravina.

Il procuratore ed economista della confraternita e dell'ospedale di S. Antonio di Padova compra da Giustiniano Maiorano 4 ducati annui pro capitale di 50 ducati super domo palatiata, sita nel luogo detto « la ruga dello Pandinello ».

Originale [A].

Leonardus Stimola notarius.

Pergamena leggermente annerita dall'umidità.

26

1611 aprile 23, Gravina.

La confraternita della SS. Annunziata compra da Giacoma Tuccio, vedova di Francesco Coccio, 18 ducati annui pro capitale di 200 ducati super domo palatiata con cisterna e pomario, sita nel luogo detto « la strada di Anna Cristiana », inoltre super massaria di terre arative di circa sei carri di semi, sita in contrada « parco pagone ».

Originale [A].

Michael Augustinus Mosca notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

27

1612 maggio 12, Gravina.

Il capitolo di Gravina compra dai fratelli Michele Angelo notaio, e Giovanni Domenico Mosca 68 ducati annui pro capitale di 800 ducati super massaria di terre arative di circa 32 carri, sita in contrada « lama colma », inoltre super domibus, site rispettivamente nei luoghi detti « fondovico » e « porta di vascio ».

Copia [B].

Iohannes Thomas Bruno notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo roscchiature al bordo laterale destro.

28

1616 agosto 31, Gravina.

Gemma Ermice, vedova di Angelo Della Nave, ratifica l'acquisto che aveva fatto Donato Tuzio da Girolamo Della Nave suo figlio, di 49 ducati annui pro capitale di ducati 700 super gabellis et introitibus universitatis.

Originale [A].

Antonius Thoma notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

29

1616 settembre 9, Gravina.

Duplicato del documento precedente.

Originale [A].

Antonius Thoma notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

30

1657 gennaio 20, Gravina.

Il capitolo di Gravina compra da Ferdinando Orsini⁴⁹ duca di Gravina 37 ducati e 50 tarì annui pro capitale di 500 ducati super rure di circa 15 carri di terra, sita in contrada «la pescara», inoltre super iardeno con grotte e fosse, sito extra menia nel luogo detto «la porta di suso».

Originale [A].

Carolus Antonius Pischullus notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

31

1669 settembre 27, Gravina.

Il capitolo di Gravina compra da Giovanni Antonio Rugerio 30 carlini annui pro capitale di 50 ducati super domibus, site nel luogo detto «la strada di S. Giovanni Evangelista e lo Purgatorio», inoltre super pastino seu vinea, sita nel luogo detto «S Girolamo», super 5 tomoli di terra arativa, sita nel luogo detto «la

⁴⁹ NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 235.

pentecchia », super vinea di 18 rasole, sita in contrada « la pidichiosa ».

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabi notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo un foro di tarlo in alto al centro ed un taglio trasversale restaurato con pergamena.

32

1683 ottobre 13, Gravina.

Il capitolo di Gravina compra dai fratelli Pietro, Leonardo e Antonio Tuccio 70 ducati annui pro capitale di 1.000 ducati super domo palatiata, sita nel luogo detto « S. Matteo », super rure di circa 15 carri di terra, sita in contrada « l'isca »; inoltre si precisa che la detta somma di 1.000 ducati proviene dal capitale e dal lascito che aveva fatto Carlo Rocchetta al capitolo con l'onere di celebrare in perpetuo 250 messe annue sull'altare di S. Maria del Piede.

Originale [A].

Nicolaus Sanctorius notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

33

1687 maggio 30, Gravina.

Il capitolo di Gravina compra da Domenico Orsini, duca di Gravina⁵⁰, 64 ducati e 40 tarì annui pro capitale di 920 ducati super rure di circa 17 carri di terra, sita in contrada « la contessa », super l'ovile e l'appezzamento di terra murata di « montefurnisiello » di circa 3 carri di terra, super alio rure, sita in contrada Poggiorsini, di circa 43 carri, super alio rure, sita in contrada « la pescara », di circa 17 carri.

Originale [A].

Iohannes Thomas Medianocte notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

VOLUME A-VIII (cm. 22 x 33): intitolato « Testamenta legata pia... », è costituito da 172 fogli cartacei contenenti 76 documenti, che vanno dal 1511 al 1592, con numero di catena 7.

VOLUME A-IX (cm. 22 x 33): intitolato « Testamenta legata pia... », è costituito da 288 fogli cartacei contenenti 125 documenti, che vanno dal 1583 al 1708 ed aveva come numero di catena 8.

⁵⁰ NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 238.

VOLUME A-X (cm. 22 x 33): intitolato « Instrumenta varia ab anno 1515 ad 1705 », è costituito da 417 fogli cartacei contenenti 110 documenti, che vanno dal 1515 al 1705 ed aveva come numero di catena 9.

VOLUME A-XI (cm. 22 x 33): intitolato « Circa legata pia pro capitulo », è costituito da 79 fogli cartacei contenenti 41 documenti, che vanno dal 1581 al 1697. Dopo il 1714 a questo volume furono aggiunti altri documenti a stampa tra cui una lettera della S. Congregazione dei vescovi diretta al cardinale Orsini arcivescovo di Benevento. Il volume aveva come numero di catena 10.

VOLUME A-XII (cm. 22 x 33): intitolato « Decreta transactiones, erectiones, mandata... », è costituito da 103 fogli cartacei contenenti 46 documenti che vanno dal 1597 al 1704 ed aveva come numero di catena 11.

VOLUME A-XIII (cm. 22 x 32): intitolato « Inventaria, texamenta decimarum, revelationes... », è costituito da 105 fogli cartacei contenenti 15 documenti di varia data ed aveva come numero di catena 14.

Si trova al primo posto un inventario, redatto prima del 1714, dei documenti contenuti nell'archivio capitolare. Si tratta, a nostro avviso, di un inventario sommario e poco preciso in quanto non si possono ricavare esattamente né il numero né l'identità dei documenti esistenti fino alla data della sua redazione.

VOLUME A-XIV (cm. 21 x 31): intitolato « Iura terratici, canoni cum decisione... », è costituito da 156 fogli cartacei, parte manoscritti parte a stampa. All'inizio c'è un indice sommario dei documenti, che sono lettere e parti di allegazioni giuridiche circa i diritti di terraggio del capitolo. Nelle parti a stampa delle allegazioni giuridiche vi sono trascrizioni dei documenti 1a e 1d del volume A-III più altre trascrizioni di documenti del XV secolo.

VOLUME A-XV (cm. 21 x 31): intitolato « Monumenta circa conservatorium S. Maria del Piede », è costituito da 70 fogli cartacei contenenti 18 documenti datati dal 1601 al 1688 ed aveva come numero di catena 61.

VOLUME A-XVI (cm. 28 x 38): intitolato « Funditiae et instrumenta varia cappellae SS. Crucifixi ». La mancanza dell'indice, non ci permette di verificare quanti documenti siano andati perduti e se sia stato rilegato nello stesso periodo degli altri. Ci sembra, però, che le annotazioni al verso delle pergamene siano state redatte dalla stessa mano che curò gli indici dei singoli volumi e quello generale del 1714.

Contiene un piccolo fascicolo costituito da 15 fogli cartacei, dove vi è una trascrizione del secolo XVIII della bolla di papa Innocenzo XI del 7 ottobre 1679, con la quale approva la costruzione della cappella del SS. Crocifisso, fatta costruire dal capitolo di Gravina, e ne stabilisce il

regolamento ed una trascrizione del 16 marzo 1720 dei documenti del 1091, 1152, 1189, 1304⁵¹ contenuti in copia del 1327 nella già citata pergamena n° 1 del volume A-III.

Il volume contiene pure otto pergamene in ottimo stato di conservazione, che non sono in ordine cronologico.

DOCUMENTI

1

1674 settembre 11, Gravina.

Francesco Santulli vende alla cappella del SS. Crocifisso 30 tomoli di terra al prezzo di 25 ducati; Brazio Cristiano vende alla detta cappella 40 tomoli di terra al prezzo di 50 ducati.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

2

1654 marzo 22, Gravina.

Giovanni Tolfa e Giangirolamo Guida vendono alla cappella del SS. Crocifisso 6 carri e 5 tomoli di terra al prezzo di ducati 321 e grani 66.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

3

1659 luglio 15, Gravina.

Ferrante Panni e Minerva Santulli vendono a Francesco Ungaretti un capitale di 55 ducati da pagarsi a rate annue di 4 ducati e 40 grani, che vengono pagati a Sansone Mottola per il residuo della dote di Beatrice Onorati, per la restituzione di tale dote si erano impegnati 3 carri di terra da togliersi dalla masseria detta « Panni » sita in località « la Ricupa ».

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione, salvo lievi macchie d'umidità.

⁵¹ Cfr. documenti n. 1 a, 1 b, 1 c, 1 d, del volume A-III.

4

1669 giugno 14, Gravina.

La confraternita di S. Maria del Piede cede alla confraternita del SS. Crocifisso un censo di 15 ducati annui.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

5

1674 giugno 4, Gravina.

La duchessa Giovanna della Tolfa⁵² dona l'ovile ed i terreni, siti in contrada l'« Isca », alla cappella del SS. Crocifisso con l'onere di celebrare in perpetuo una messa cantata annua con l'assistenza del capitolo e trenta messe lette, da celebrarsi nella festività di S. Giovanni Battista.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

6

1674 luglio 18, Gravina.

Acquisto della masseria di Giovanni Guida di 14 carri ed 11 tomoli di terra, sita in contrada l'« Isca », per 1141 ducati a favore della cappella del SS. Crocifisso.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

7

1675 giugno 5, Gravina.

Antonio Zuccaro e Domenica Loizzo comprano dai fratelli d'Adamo e Scarpetta una casa, sita sulla « chiancarella di S. Andrea »; gli stessi rivendono, poi, la casa alla cappella del SS. Crocifisso.

Originale [A].

Nicolaus Franciscus Adabbo notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

8

1713 giugno 17, Gravina.

Michele Giannone, priore della cappella del SS. Crocifisso, si fa auten-

⁵² NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 235.

ticare da Filippo Bernoaldo Orsini⁵³, duca di Gravina, un atto del 1710 col quale la predetta cappella riceveva alcune terre nel territorio di Gravina in contrada « Montefurnisiello e Costarizzo ».

Originale [A].

Dominicus Antonius Chiaradia notarius.

Pergamena in ottimo stato di conservazione.

VOLUME A-XVII (cm. 21 x 31): intitolato « Della eredità Cennini », è costituito da 112 fogli cartacei contenenti 52 documenti. Il documento più importante, ci sembra, la copia del testamento del vescovo Cennini⁵⁴ del 13 maggio 1671.

L'indice generale non è riportato nel volume B-XVII.

VOLUME A-XVIII (cm. 22 x 31): è intitolato « Creditus instrumentarios capitulo supra universitatem Gravinae ab anno 1623 usque ad 1636. Tomo I ». Rilegato con una copertina di pergamena il 1720 per ordine di Cesare Francesco Lucini vescovo di Gravina⁵⁵, è costituito da 33 fogli cartacei contenenti pochi documenti ed aveva come numero di catena 20. All'inizio c'è un indice generale con i regesti.

VOLUME A-XIX (cm. 22 x 31): è intitolato « Creditus instrumentarios contra universitatem ecc. Tomo II ». Rilegato con una copertina di pergamena il 1720 per ordine del vescovo Lucini, riporta all'inizio un indice con tutti i nomi dei creditori e più precisamente una « nota dei creditori strumentari di Gravina registrati e situati nello stato Tappia »⁵⁶.

Il volume è costituito da 64 fogli cartacei, dei quali una parte è manoscritta, mentre l'altra a stampa forma un fascicolo intitolato « Ragioni per gli creditori della città di Gravina col mag. appaltator antecessore delle gabelle della medesima città »⁵⁷. Si tratta di una parte di allegazione giuridica del 15 ottobre 1723, Napoli.

Il volume aveva come numero di catena 21.

VOLUME A-XX (cm. 22 x 31): intitolato « Stato di Tappia del 1627 », privo di indice, è costituito da 107 fogli cartacei. Nei fogli 1-35 sono registrate tutte le contabilità sia di entrata che di uscita, nei 36-107 sono riportati documenti vari di vendite, di compre e vari, che vanno dal 1627 al 1633, ma non sono rilegati in ordine cronologico.

Il volume aveva come numero di catena 22.

⁵³ NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 265.

⁵⁴ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 127; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. V, p. 213.

⁵⁵ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 128; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. V, p. 213.

⁵⁶ Volume A-XIX, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. 1.

⁵⁷ Volume A-XIX, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. 1.

VOLUME A-XXI (cm. 22 x 31): intitolato « Epistole varie. Tomo I », ha all'inizio un indice con i regesti delle singole lettere, tranne di alcune aggiunte dopo il 1714, tutte datate dal 1574 al 1728. Il volume è costituito da 183 fogli cartacei ed aveva come numero di catena 24.

VOLUME A-XXII (cm. 21 x 28): è intitolato « Epistole varie. Tomo II ». Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1730, non ha alcun indice ed è costituito da 64 fogli, di cui alcuni manoscritti, alcuni a stampa ed altri completamente in bianco.

Le lettere vanno dal 1716 al 1728; una di esse, a stampa, è di papa Benedetto XIII dell'anno 1726. Il volume aveva come numero di catena 25.

VOLUME A-XXIII (cm. 14 x 22): è intitolato « Epistole varie. Tomo III ». Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1721, non ha alcun indice ed è costituito da 54 fogli cartacei contenenti lettere, che vanno dal 1720 al 1721. Aveva come numero di catena 26.

VOLUME A-XXIV (cm. 22 x 31): è intitolato « Iura molendini episcoporum gravinensium ». Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1722 è all'inizio fornito di un indice con i regesti e costituito da 212 fogli manoscritti alternati da fogli in bianco. Sono riportati 34 documenti ed aveva come numero di catena 25.

VOLUME A-XXV (cm. 21 x 31): è intitolato « Circiter spolia Lucini »⁵⁸. Rilegato dopo il 1725 con una copertina di pergamena, non ha nessun indice ed è costituito da 34 fogli cartacei contenenti 8 documenti. Aveva come numero di catena 27.

VOLUME A-XXVI (cm. 21 x 31): intitolato « Processus in causa Ostuni », è costituito da 315 fogli cartacei contenenti circa 250 documenti. Dopo il 1714, furono aggiunti altri documenti tra cui parti di allegazioni giuridiche a stampa. Aveva come numero di catena 28.

VOLUME A-XXVII (cm. 22 x 31): intitolato « Apochae de recepto ab anno 1598 ad 1703 », è costituito da 124 fogli cartacei contenenti circa 120 documenti. Dopo il 1714 ne furono aggiunti altri. Aveva come numero di catena 29.

VOLUME A-XXVIII (cm. 21 x 31): intitolato « Liber redditionis computorum per procuratores capituli ab anno 1662 ad 1683 », è costituito da 84 fogli cartacei contenenti 23 documenti manoscritti, l'ultimo dei quali fu aggiunto dopo il 1714. Aveva come numero di catena 29 e 32.

⁵⁸ GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. V, p. 213.

VOLUME A-XXIX (cm. 20 x 28): è intitolato « Positione in causa sanctae visitationis apostolicae ». Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1715, è costituito da circa 200 fogli cartacei a stampa e contiene parti di allegazioni giuridiche. Aveva come numero di catena 30.

VOLUME A-XXX (cm. 20 x 28): intitolato « Positione in causa sanctae visitationis apostolicae », è la seconda parte del volume precedente. Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1715, è costituito da circa 60 fogli cartacei a stampa, anch'essi contenenti parti di allegazioni giuridiche. Aveva come numero di catena 31.

VOLUME A-XXXI (cm. 16 x 22): è intitolato « Cassa del deposito dal 1690 ad anno 1706 ». Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1706, è costituito da circa 100 fogli cartacei e contiene annotazioni di contabilità di entrate ed uscite. Aveva come numero di catena 30 e 33.

VOLUME A-XXXII (cm. 21 x 30): è intitolato « Iura parochialia, chiesa di Poggiorsini sive reductiones ecclesiarum ». Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1729, è costituito da circa 8 fogli cartacei manoscritti tranne alcuni a stampa. Il foglio nono è pergameneo. Il volume contiene documenti datati dal 1642 al 1912. Dopo la rilegatura, furono aggiunti ai vecchi documenti altri del 1912. Aveva come numero di catena 35.

VOLUME A-XXXIII (cm. 25 x 37): è intitolato « Platea capituli de anno 1617 ». Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1617, è costituito da 44 fogli cartacei manoscritti e contiene un inventario di beni immobili: terre, vigneti, vignali di proprietà del capitolo con rispettive misure e rendite ricavate dai detentori. Aveva come numero di catena 34.

VOLUME A-XXXIV (cm. 20 x 28): è intitolato « Observationes Mansella de iure civico gravinensi ». Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 189 fogli cartacei manoscritti tranne alcuni completamente in bianco e contiene le osservazioni del Mansella sul diritto civico della città di Gravina. Non possiamo affermare se l'opera è completa, in quanto ci sono alcune interruzioni.

Negli ultimi fogli è riportato un estratto di un atto stipulato a Napoli nel mese di luglio del 1700, col quale Domenico Cervillini e Antonio, suo padre, prendono in fitto dall'abate Francesco de Vecchis il beneficio di S. Maria del Belvedere della città di Oppido Lucano.

Il volume aveva come numero di catena 37.

VOLUME B-I (cm. 23 x 32): è intitolato « Gaetano Forte ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 248 fogli cartacei manoscritti, più alcuni in bianco e contiene un « compendio di processi ed atti fabricati nel supremo tribunale della regia camera dall'anno 1680 — che fu introdotto il patrimonio della città di Gravina in detta

camera, — sino all'anno 1738. Formato dal maestro attuario e pro razionale della medesima regia camera Gaetano Forte, dedicato all'illustrissimo e reverendissimo capitolo della città di Gravina ed alla medesima illustre città »⁵⁹.

Aveva come numero di catena 38.

VOLUME B-II (cm. 22 x 31): è intitolato « Iura miscellanea universitatis. Tomo I ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da oltre 200 fogli cartacei manoscritti e contiene 30 documenti rilegati non secondo un ordine cronologico. Essi risalgono al XVI e XVII secolo.

Aveva come numero di catena 39.

VOLUME B-III (cm. 21 x 31): è intitolato « Iura miscellanea universitatis. Tomo II ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da circa 200 fogli cartacei manoscritti più due pergamene, di cui una in pessimo stato di conservazione tanto da non permettere la lettura di alcune parti, scritta in italiano, l'altra rogata a Napoli il 1624 marzo 23.

Il volume contiene ventitre documenti rilegati non in ordine cronologico ed aveva come numero di catena 40.

VOLUME B-IV (cm. 24 x 30): è intitolato « Regestum computorum ab anno 1561 ad 1663. Tomo I ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da oltre 286 fogli cartacei manoscritti. Si tratta di un « libro ordinario dove sono annotati et intitolati li cunti delle entrate ordinarie et extra ordinarie del reverendo capitolo della maggiore chiesa della città di Gravina, fatto et ordinato nel dì 12 dicembre 1561 »⁶⁰.

Aveva come numero di catena 43, 48 più un altro scolorito.

VOLUME B-V (cm. 21 x 30): è intitolato « Monumenta circa sacra reliquias ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 20 fogli cartacei manoscritti e contiene 7 documenti datati dal 3 dicembre 1629 al 19 giugno del 1714.

Non presenta alcun numero di catena.

VOLUME B-VI (cm. 22 x 33): è intitolato « Padronato regio della chiesa di Gravina ».

Rilegato con una copertina di cartone il 1786, è costituito da 32 fogli cartacei manoscritti, tranne due a stampa ed alcuni in bianco. Contiene

⁵⁹ Volume B-I, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. IV.
⁶⁰ Volume B-IV, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. III.

« notizie riguardanti la causa del padronato regio della chiesa di Gravina con la copia del privilegio di Umfrido ed altri principi »⁶¹. Per quanto riguarda i privilegi si confrontino i documenti: 1 a, 1 b, 1 c, 1 d, 5 b, 7, 8, 9 d, tutti compresi nel volume A-III.

Non presenta alcun numero di catena.

VOLUME B-VII (cm. 22 x 29): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di pergamena il 1787, è costituito da 18 fogli pergamenacei manoscritti e contiene gli statuti della chiesa ricettizia di S. Niccolò Protontino di Gravina, che furono approvati da Ferdinando IV re di Napoli il 1789. Circa questi statuti si confronti la pubblicazione di Michele Pellicciari⁶².

Il volume non presenta alcun numero di catena.

VOLUME B-VIII (cm. 21 x 30): è intitolato « Vota cappellae SS. Crucifixi ab anno 1672 ad annum 1806 ».

Rilegato con una copertina di pergamena il 1672, è costituito da 146 fogli manoscritti, più 17 fogli in bianco e contiene, come lo stesso titolo dice, i voti della cappella del Santissimo Crocifisso dall'anno 1672 all'anno 1806.

Aveva come numero di catena 39.

VOLUME B-IX (cm. 20 x 28): è intitolato « Emptio, aestimatio civitatis Gravinae ».

Rilegato con una copertina di cartone il 1779, è costituito da 187 fogli cartacei manoscritti e contiene la copia dell'atto di compra del feudo di Gravina da parte del duca Pietro Orsini, la copia dell'apprezzo del feudo di Gravina, gli atti della platea di Gravina.

Non si riesce a rilevare il numero di catena.

VOLUME B-X (cm. 21 x 26): è intitolato « Platea seu cabreo ».

Rilegato con una copertina di pergamena il 1721, è costituito da 111 fogli cartacei manoscritti, più dodici fogli in bianco e contiene la « copia originale della platea seu cabreo delli beni e rendite della venerabile cappella del Santissimo Crocifisso eretta dentro la chiesa cattedrale di Gravina »⁶³. Vi è anche qualche antica pianta topografica rappresentativa, sul foglio secondo è effigiato lo stemma della cappella del SS. Crocifisso.

Non si rileva il numero di catena, perché scolorito.

VOLUME B-XI (cm. 21 x 31): intitolato « Notitiae onerum, missarum et anniversariorum », è costituito da 49 fogli cartacei manoscritti tranne

⁶¹ Volume B-VI, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁶² M. PELLICCIARI, *Ricerche e notizie sulla natura ricettizia della chiesa di S. Niccolò Protontino di Gravina in Puglia*, Bari, 1899.

⁶³ Volume B-X, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. III.

alcuni in bianco. Contiene « notitiae onerum missarum et anniversariorum spectantium ad capitulum cathedralis ecclesiae »⁶⁴.

Non si rileva il numero di catena, perché scolorito.

VOLUME B-XII (cm. 21 x 29): è intitolato « Regestum onerum, missarum et anniversariorum ».

Costituito da 106 fogli cartacei manoscritti più 11 fogli in bianco, contiene un « regestum onerum missarum et anniversariorum spectantium ad capitulum cathedralis ecclesiae »⁶⁵.

Non si rileva il numero di catena, perché scolorito.

VOLUME B-XIII (cm. 27 x 34): è intitolato « Tabellae anniversariorum et missarum ».

Rilegato con una copertina di pergamena dopo il 1714, è costituito da 17 fogli cartacei a stampa e contiene 17 tabelle a stampa, in cui sono riportati tutti gli anniversari da celebrarsi mese per mese.

Aveva come numero di catena 46.

VOLUME B-XIV (cm. 22 x 30): è intitolato « Notizie dei censi perpetui del reverendissimo capitolo ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 83 fogli cartacei manoscritti, tranne alcuni in bianco. Sono annotati tutti i censi perpetui spettanti al capitolo di Gravina.

Non si rileva alcun numero di catena.

VOLUME B-XV (cm. 23 x 30): è intitolato « Libro dei vari usi del capitolo ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da oltre cento fogli cartacei quasi tutti in bianco, infatti solo alcuni sono manoscritti. Si tratta di un « libro in cui si annotano gli morti abintestati di tutta questa città di Gravina, privatamente a tutte le chiese tanto dei secolari regolari e parochiali che spettano seppellirsi dal reverendissimo capitolo della cattedrale »⁶⁶.

Aveva come numero di catena 44.

VOLUME B-XVI (cm. 21 x 30): intitolato « Liber commodatorum », è costituito da 48 fogli cartacei manoscritti, più altri duecento fogli completamente in bianco e contiene tutte le registrazioni di prestito che venivano fatte dall'archivista dal 1714 al 1876.

È riportato in copia tra i fogli in bianco un documento di monsignor Cennini vescovo di Gravina, precedentemente citato, del 1652 col quale riduceva gli anniversari e legati di messe piane che dovevansi celebrare.

Senza numero di catena.

⁶⁴ Volume B-XI, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁶⁵ Volume B-XII, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁶⁶ Volume B-XV, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

VOLUME B-XVII (cm. 20 x 28: intitolato « Index generalis scripturarum Archivi capitularis gravinensis. Anno 1714 », è costituito da 113 fogli cartacei manoscritti più 50 fogli circa completamente in bianco e contiene gli indici generali con i registi dei documenti dei primi 14 volumi più importanti, tutti rilegati il 1714, dei quali mancano il volume 12° e 13°. Aveva come numero di catena 99.

VOLUME B-XVIII (cm. 34 x 46): non ha alcun titolo. Rilegato con una copertina di pergamena sulla quale è riportata un antico spartito musicale, comprende 19 fogli cartacei contenenti 15 piante topografiche di masserie e terreni di proprietà del capitolo, in seguito gli furono allegate altre piantine topografiche, in tutto 8, di masserie e terreni tranne una che riporta in pianta la vecchia chiesa di S. Andrea.

Non aveva alcun numero di catena.

VOLUME B-XIX (cm. 25 x 40): non ha alcun titolo. Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da oltre 157 fogli cartacei e contiene l'« originale della platea seu cabreo delli beni e rendite della venerabile cappella del Santissimo Crocifisso eretta dentro la chiesa cattedrale di Gravina »⁶⁷.

Sul secondo foglio è effigiato lo stemma della cappella del SS. Crocifisso. Questa « platea seu cabreo » fu iniziata il 1719 e terminata il 1721. Si trovano pure riprodotte alcune piantine topografiche di terreni e masserie.

Non aveva alcun numero di catena.

VOLUME B-XX (cm. 24 x 37): è intitolato « Congregationes capitulares seu vota ab anno 1564 ad 1616. Tomo I ».

Costituito da oltre 413 fogli cartacei manoscritti, contiene i voti capitolari dal 1564 al 1616 ed in ultimo un indice generale in cui sono riportate indicazioni di notizie storiche esistenti nel volume. In seguito, furono aggiunti 4 fogli cartacei recanti l'indice delle censuazioni, accettazioni dei legati, alienazioni ecc. che sono contenute in questo volume.

Aveva un numero di catena 48, 49. Inizialmente corrispondeva al XXII di quelli ordinati il 1714.

VOLUME B-XXI (cm. 28 x 42): è intitolato « Congregationes capitulares seu vota ab anno 1616 ad 1644. Tomo II ».

Costituito da 227 fogli cartacei manoscritti, contiene i voti capitolari dal 1616 al 1644.

Aveva come numero di catena 50. Inizialmente corrispondeva al volume XXIII di quelli ordinati il 1714.

VOLUME B-XXII (cm. 25 x 37): è intitolato « Congregationes capitulares seu vota ab anno 1645 ad 1688. Tomo III ».

⁶⁷ Volume B-XIX, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

Costituito da 385 fogli cartacei manoscritti, contiene i voti capitolari dal 1645 al 1688. In seguito furono aggiunti 4 fogli cartacei, in cui è riportato l'indice delle cose più importanti che sono nel volume.

Aveva come numero di catena 24, 40 e 51. Inizialmente corrispondeva al volume XXIV di quelli ordinati nel 1714.

VOLUME B-XXIII (cm. 30 x 45): è intitolato « Congregationes capitulares seu vota ab anno 1689 ad 1722. Tomo IV ».

Costituito da 170 fogli cartacei manoscritti, contiene i voti capitolari dal 1689 al 1722. Dopo il 1714 nel volume furono riportati regolarmente i voti capitolari degli anni successivi. È pure riportato un indice delle notizie storiche esistenti nel volume. In seguito furono aggiunti 4 fogli cartacei recanti l'indice delle censuazioni, accettazioni di legati, alienazioni ecc. contenute in questo volume.

Aveva come numero di catena 42 ed altri numeri che non si rilevano perché scoloriti. Inizialmente corrispondeva al volume XXV di quelli ordinati il 1714.

VOLUME B-XXIV (cm. 27 x 43): è intitolato « Congregationes capitulares seu vota ab anno 1722 ad 1740. Tomo V ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 149 fogli cartacei manoscritti e contiene i voti capitolari dal 1722 al 1740.

Aveva come numero di catena 43 ed altri, che non si rilevano perché scoloriti.

VOLUME B-XXV (cm. 30 x 45): è intitolato « Liber votorum reverendissimi capituli cathedralis gravinensis 1714 ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 249 fogli cartacei manoscritti e contiene i voti capitolari dal 1741 al 1762. Ha pure un indice completo delle notizie storiche riferite nel volume.

Aveva come numero di catena 54 ed altri, che non si rilevano perché scoloriti.

VOLUME B-XXVI (cm. 26 x 42): è intitolato « Libro di significatorie della venerabile cappella del SS. Crocifisso eretta dentro la chiesa cattedrale di questa città di Gravina ».

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da 213 fogli cartacei manoscritti. Vi veniva registrata la contabilità iniziata il 1733 e terminata il 1783.

Non aveva alcun numero di catena.

VOLUME B-XXVII (cm. 32 x 45): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da 14 fogli cartacei manoscritti più altri in bianco e contiene gli obblighi delle messe piane del capitolo della regia cattedrale di Gravina.

Non aveva alcun numero di catena.

VOLUME B-XXVIII (cm. 33 x 47): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da 16 fogli cartacei manoscritti più altri in bianco e contiene le tabelle degli oneri, messe, anniversari ed altre sacre funzioni che devono essere celebrate annualmente dal reverendissimo capitolo della cattedrale di Gravina.

Non aveva alcun numero di catena.

VOLUME C-I (cm. 23 x 33): è intitolato « Allegato I. Copie inter caetera di titoli per gli oneri religiosi del capitolo di Gravina in Puglia ».

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da 181 fogli cartacei manoscritti più alcuni completamente in bianco e contiene: « copie inter caetera dei legati e lasciti fatti al capitolo cattedrale di Gravina per oneri di messe, anniversari, funzioni religiose ed altro estratte dai titoli rilasciati in forma autentica dai pubblici notai e dai relativi ufficiali e che si conservano nell'archivio capitolare e nell'archivio vescovile della chiesa cattedrale di Gravina in Puglia »⁶⁸.

Manca il numero di catena.

VOLUME C-II (cm. 23 x 33): non ha alcun titolo, ma è la seconda parte del volume precedente. Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da 189 fogli cartacei manoscritti più alcuni fogli in bianco e contiene come il precedente: « copie inter caetera dei legati e lasciti fatti al capitolo cattedrale di Gravina per oneri di messe, anniversari, funzioni religiose ed altro, estratte dai titoli rilasciati in forma autentica dai pubblici notai e dai relativi ufficiali, che si conservano nell'archivio capitolare e vescovile della chiesa cattedrale di Gravina in Puglia »⁶⁹.

Manca il numero di catena.

VOLUME C-III (cm. 21 x 27): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina in cartone, è costituito da 12 fogli cartacei manoscritti più alcuni in bianco, contiene i « decreta authentica congregationis sacrorum rituum edita sub auspiciis eminentissimi et reverendissimi domini cardinalis Iulii Mariae de Somalia SS. D. N. Pii Papae VII in urbe vicarius generalis »⁷⁰.

Manca il numero di catena.

VOLUME C-IV (cm. 19 x 26): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina in cartone, è costituito da 12 fogli cartacei manoscritti, tranne alcuni in bianco. È un « libro della cassa del deposito del reverendissimo capitolo della cattedrale della città di Gravina nell'anno 1690 »⁷¹.

Senza numero di catena.

⁶⁸ Volume C-I, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁶⁹ Volume C-II, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁷⁰ Volume C-III, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁷¹ Volume C-IV, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

VOLUME C-V (cm. 16 x 22): è intitolato « Bastardello di procura dell'anno 1700, 1701, 1702 ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 205 fogli cartacei manoscritti più altri in bianco. È un « libro della esigenza del reverendissimo capitolo del duomo nella procura del reverendo don Michele Angelo Tucci di questa città di Gravina dalli 15 agosto 1700 per tutto li 14 agosto 1701 »⁷².

Aveva come numero di catena 90.

VOLUME C-VI (cm. 22 x 28): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da oltre 280 fogli cartacei manoscritti tranne alcuni in bianco e contiene la contabilità dal 15 marzo 1729 al 10 gennaio 1794.

Senza numero di catena.

VOLUME C-VII (cm. 22 x 31): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 135 fogli cartacei manoscritti, di cui parecchi in bianco. È un « libro di introito ed esito de' capitali della venerabile sagrestia di questa cattedrale di Gravina »⁷³.

Senza numero di catena.

VOLUME C-VIII (cm. 22 x 27): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 178 fogli cartacei manoscritti, di cui parecchi in bianco. È un volume di contabilità, che inizia dal 1750.

Senza numero di catena.

VOLUME C-IX (cm. 22 x 32): è intitolato « Documenti relativi all'organo e a vari restauri fatti nella chiesa cattedrale di Gravina dal 1902 al 1907 ».

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da alcuni fogli cartacei contenenti documenti relativi all'organo non solo ma anche ricevute di spese sostenute dal capitolo per effettuare alcuni restauri nella chiesa cattedrale.

Senza numero di catena.

VOLUME C-X (cm. 33 x 25): è una cartella in cui sono conservati spartiti musicali manoscritti del sec. XIX.

VOLUME C-XI (cm. 38 x 48): non ha alcun titolo. Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 110 fogli cartacei manoscritti tran-

⁷² Volume C-V, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁷³ Volume C-VII, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

ne alcuni in bianco e, come una rubrica, contiene secondo un ordine alfabetico i nomi dei creditori « instrumentari » della città di Gravina.

Senza numero di catena.

VOLUME C-XII (cm. 28 x 44); non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da circa 150 fogli cartacei manoscritti e contiene le contabilità dal 1744 al 1794.

Senza numero di catena.

VOLUME C-XIII (cm. 33 x 46): è intitolato « Significatorie SS. Crocifisso ».

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da un centinaio di fogli cartacei manoscritti più altri 250 fogli circa completamente in bianco e contiene le contabilità della cappella del SS. Crocifisso dal 1783 al 1784.

Senza numero di catena.

VOLUME C-XIV (cm. 32 x 46): non ha alcun titolo.

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da 237 fogli cartacei manoscritti più alcuni completamente in bianco e contiene tutti i verbali delle riunioni del capitolo della cattedrale con le rispettive conclusioni e deliberazioni: dal 1762 al 1801.

Aveva come numero di catena 60.

VOLUME C-XV (cm. 32 x 46): è intitolato « Significatorie capituli ».

Rilegato con una copertina di pergamena, è costituito da 17 fogli cartacei manoscritti più 100 fogli circa completamente in bianco. È un « libro di significatorie di questo nostro reverendissimo capitolo della cattedrale di Gravina »⁷⁴ e contiene le contabilità dal 1795 al 1801.

Senza numero di catena.

VOLUME C-XVI (cm. 32 x 46): è intitolato « Significatorie societatis ».

Rilegato con una copertina di cartone, è costituito da 86 fogli cartacei manoscritti più 50 fogli circa completamente in bianco. È un « libro di significatorie dei procuratori, dell'industriali del campo, delli reverendissimi signori, dignità e canonici di questa città di Gravina »⁷⁵ e contiene le contabilità dal 1771 al 1802.

Senza numero di catena.

SCANSIA D: contiene i seguenti pezzi:

- 1) 8 quaderni di puntature corali per la settimana del cantore e del primicerio dal 1902 al 1921.
- 2) 9 registri di « mandati di esiti » del capitolo della cattedrale di Gravina dal 1888 al 1908.

⁷⁴ Volume C-XV, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

⁷⁵ Volume C-XVI, *Archivio capitolare di Gravina*, fol. I.

- 3) 1 cartella di documenti relativi alla gestione del capitolo della cattedrale di Gravina dal 1887 al 1888.
- 4) 1 registro di obblighi di messe del capitolo della cattedrale di Gravina.
- 5) 1 registro di contabilità dell'amministrazione del beneficio di S. Giovanni Battista dell'anno 1938.
- 6) 2 registri di contabilità degli anni 1882, 1887, 1888.
- 7) 49 bastardelli e registri di contabilità dal 765 al 1955, con alcune lacune.
- 8) 35 quadernetti di terraggi del capitolo di Gravina dal 1605 al 1822.
- 9) 1 quadernetto di fitti di case, censi e contabilità varie dell'anno 1785.

SCANSIA E: contiene 6 cartelle con documenti vari:

- 1) I: atti di locazione di terreni del secolo XIX.
- 2) II: atti di locazione di case, locali, cantine, sottani, grotte, baracche e masserie del secolo XIX.
- 3) III: documenti vari di ordinaria amministrazione del secolo XIX.
- 4) IV: documenti relativi a canoni e censi dei secoli XIX e XX.
- 5) V: ricevute per riscossione di fitti di case e botteghe; lettere, cartoline e telegrammi relativi a corrispondenza con avvocati circa questioni giuridiche del secolo XIX.
- 6) VI: documenti raccolti in cartelline contrassegnate dalle lettere alfabetiche A, B, C, D, E:

Cartellina A: Pergamena in discreto stato di conservazione contenente un atto rogato a Gravina il 31 ottobre 1577; pergamena in discreto stato di conservazione contenente un atto rogato a Roma il 3 agosto 1589; pergamena in discreto stato di conservazione contenente un atto rogato a Roma nella curia pontificia il 25 febbraio 1707; pergamena in discreto stato di conservazione contenente una lettera di papa Clemente XII rogato presso S. Maria Maggiore il 16 marzo 1713; trascrizione del secolo XIX del privilegio della marchesa Filippa degli Aleramici del 1152⁷⁶; trascrizione del 10 settembre 1866 del privilegio di Tancredi de Say degli Aleramici conte di Gravina del 1189⁷⁷; trascrizione del secolo XIX della bolla di papa Pio V del 1564⁷⁸; trascrizione del 6 marzo 1725 della bolla di papa Benedetto XIII del 1724⁷⁹; trascrizione del secolo XVIII della bolla di Cennini vescovo di Gravina⁸⁰ del 20 ottobre 1677 con la quale rende note le condizioni della chiesa detta del Purgatorio; fascicolo di 38 fogli cartacei manoscritti contenenti una parte dell'opera del Mansella « De iure civico gravinensi » del secolo XVII; regesti manoscritti del secolo

⁷⁶ Cfr. doc. n. 1 b del volume A-III.

⁷⁷ Cfr. doc. n. 1 c del volume A-III.

⁷⁸ Cfr. doc. n. 1 del volume A-II.

⁷⁹ Cfr. doc. n. 22 del volume A-III.

⁸⁰ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 127; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. V, p. 213.

XIX di alcuni atti di donazioni fatte da privati al capitolo di Gravina, raccolti in alcuni fogli sotto il titolo «Memorie di donazioni fatte al capitolo; copia del 20 giugno 1870 dell'atto giudiziario del capitolo contro il demanio per il mantenimento del numero dei benefici e contro l'incameramento; copia del 26 novembre 1870 della sentenza della corte di Trani che condanna il capitolo alla conversione della chiesa cattedrale da ricettizia a dipendente dal regio patronato; copia del 3 giugno 1850 della bolla di Cassiodoro Margarita vescovo di Gravina⁸¹ con la quale dispone la regolare amministrazione della cappella del SS. Sacramento, della sacrestia della cattedrale, del seminario e del beneficio dei parroci dal titolo del SS. Nome di Gesù; copia dell'8 marzo 1820 di una sentenza tra il comune di Gravina e Filippo Bernoaldo Orsini duca di Gravina⁸²; copia del 10 novembre 1790 del testamento di Arcadio Ricci vescovo di Gravina⁸³; copia del 19 febbraio 1852 della sentenza emessa dal tribunale di Trani circa una questione sorta per la grancia di S. Giorgio Glorioso; documenti vari del secolo XIX.

Cartellina B: documenti dei secoli XVIII e XIX relativi alla biblioteca Finia.

Cartellina C: documenti dei secoli XVII e XIX relativi ai rapporti esistenti tra il capitolo e gli Orsini di Gravina.

Cartellina D: documenti del secolo XIX relativi alla cappella del SS. Sacramento.

Cartellina E: documenti del secolo XIX relativi al seminario di Gravina.

FEDELE RAGUSO

⁸¹ GAMS, *op. cit.*, p. 884.

⁸² NARDONE, *Notizie storiche*, cit., p. 298.

⁸³ UGHELLI, *op. cit.*, vol. VII, p. 127; GAMS, *op. cit.*, p. 884; EUBEL, *op. cit.*, vol. IV, p. 197.